



Esame di Stato

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE
5AT
CORSO TECNICO E GRAFICO DELLA COMUNICAZIONE**

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

L'Istituto attiva corsi diurni per giovani e adulti in diversi indirizzi di corsi di studio:

- Liceo delle Scienze Umane: Opzione Economico-Sociale
- Tecnico settore economico: Amministrazione Finanza e Marketing (con articolazioni SIA e RIM) e Turismo
- Tecnico settore tecnologico: Grafica e Comunicazione
- Professionale: Servizi Commerciali - Promozione Commerciale e Pubblicitaria e Servizi Sociosanitari.

Le finalità formative dell'Istituto sono:

- garantire agli studenti l'acquisizione di standard culturali, basi cognitive e competenze tecnico-professionali che consentano loro di inserirsi in vari e coerenti contesti di lavoro;
- fornire allo studente una professionalità di base, fondata su una rafforzata formazione generale e su una preparazione specifica polivalente, al fine di assicurare maggiori capacità di specializzazione successiva;
- potenziare gli studi linguistici e scientifici e l'attività laboratoriale e nelle aule speciali;
- ricercare e realizzare innovazioni sia disciplinari sia metodologiche, al fine di adeguare l'insegnamento alle caratteristiche proprie dell'età evolutiva, ai mutamenti continui che la società attuale richiede e alle opportunità dell'ambiente produttivo locale;
- favorire un approccio critico, riflessivo e consapevole, in modo che l'alunno impari a procedere nello studio secondo un metodo rigoroso e scientifico e possa inserirsi con atteggiamento flessibile nel futuro contesto lavorativo.

PROFILO PROFESSIONALE

Negli Istituti tecnici – tecnologici lo studio delle tecnologie approfondisce i contenuti tecnici specifici degli indirizzi e sviluppa gli elementi metodologici e organizzativi che, gradualmente nel quinquennio, orientano alla visione sistemica delle filiere produttive e dei relativi segmenti; viene così facilitata anche l'acquisizione di competenze imprenditoriali, che attengono alla gestione dei progetti, alla gestione di processi produttivi correlati a funzioni aziendali, all'applicazione delle normative nazionali e comunitarie, particolarmente nel campo della sicurezza e della salvaguardia dell'ambiente.

In particolare, nel complesso degli indirizzi, l'offerta formativa del settore tecnologico presenta un duplice livello di intervento: la contestualizzazione negli ambiti tecnici d'interesse, scelti nella varietà delle tecnologie coinvolte, e l'approfondimento degli aspetti progettuali più generali, che sono maggiormente coinvolti nel generale processo di innovazione.

Il diplomato in "Grafica e Comunicazione" ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla; interviene nei processi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e dei servizi ad essi collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

OBIETTIVI PROFESSIONALI

Competenze

- Utilizzare le nuove tecnologie per gestire la comunicazione interpersonale e di massa
- Utilizzare i mezzi della comunicazione in funzione degli obiettivi della committenza e del target
- Coordinare le diverse fasi di produzione in coerenza con la pianificazione e programmazione della commessa
- Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione
- Utilizzare pacchetti informatici dedicati nell'ambito della progettazione grafica, editoriale, audiovisiva e del web design

Abilità

- Progettare, realizzare e presentare prodotti grafici, fotografici e video sulla base dell'analisi dei contenuti, del tipo di interazione con l'utente e delle finalità comunicative
- Progettare, realizzare e pubblicare contenuti web
- Realizzare prodotti fotografici e audiovisivi
- Ideare e realizzare prodotti per campagne pubblicitarie e/o di promozione
- Programmare ed eseguire le operazioni dalla pre stampa alla post-stampa, dalla realizzazione alla pubblicazione dei prodotti digitali

Conoscenze

- Conoscere metodi e criteri di composizione grafico-visiva bi e tridimensionale
- Conoscere le fasi della progettazione del prodotto grafico e audiovisivo
- Conoscere le tecniche di progettazione per prodotti per l'industria grafica ed audiovisiva
- Conoscere procedimenti e processi di stampa
- Conoscere tipologie dei prodotti e loro classificazione.

QUADRO ORARIO TRIENNIO

Materie	III	IV	V
Religione	1	1	1
Italiano	4	4	4
Storia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Complementi di matematica	1	1	
Teorie della comunicazione	2	3	
Progettazione multimediale*	4	4 (1)	4 (2)
Tecnologie dei processi di produzione*	4 (2)	3 (2)	3 (2)
Organizzazione e gestione dei processi produttivi			4
Laboratori tecnici*	6 (6)	6 (6)	6 (6)
Scienze motorie	2	2	2
Totali	32	32	32

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate fra parentesi sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la presenza degli insegnanti tecnico-pratici.

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe 5AT è composta da 15 studenti, 3 ragazze e 12 ragazzi, tutti provenienti dalla 4AT. All'interno della classe sono presenti studenti con disabilità; questi studenti hanno usufruito degli strumenti compensativi, dispensativi e del piano educativo personalizzato a seconda delle esigenze, come previsto dalla normativa vigente e dei quali si fornisce documentazione riservata.

La classe nel corso del quinquennio, quinquennio costellato da diversi eventi, quali la pandemia ed inserimenti di studenti che nel corso degli anni scolastici si sono trasferiti altrove, eventi che per taluni versi hanno inizialmente destabilizzato e di conseguenza rallentato il processo di acquisizione di quelle competenze ritenute necessarie, tale situazione sommata alle differenti capacità di ciascuno di loro, ha determinato negli studenti una partecipazione e una collaborazione nella costruzione del dialogo educativo discontinue. Alcuni studenti si sono distinti soprattutto nelle materie d'indirizzo, dimostrando di aver raggiunto una discreta autonomia operativa, una buona creatività ed un livello di padronanza degli strumenti di lavoro coerenti con gli obiettivi stabiliti nei programmi delle materie del corso. Ad inizio dell'anno scolastico, di contro, alcuni alunni hanno pertanto dovuto fare uno sforzo per recuperare alcuni contenuti e alcune competenze al fine di raggiungere un livello adeguato al resto della classe, persiste un piccolo gruppo di alunni che presenta ancora una preparazione lacunosa e superficiale.

Il comportamento della classe, è stato sufficientemente corretto, con un discreto dialogo tra docenti e studenti, le numerose assenze di alcuni di loro hanno determinato un rallentamento nello svolgimento del programma di alcune materie complice il fatto che ciascuno di loro ha diversi ritmi di apprendimento e differenti modalità d'approccio alle varie discipline. Gli studenti non sempre hanno partecipato alle attività proposte con costanza, in generale l'interesse e la motivazione nei confronti del corso di studi intrapreso si sono dimostrati sufficientemente adeguati alle richieste.

Nel suo complesso la maggior parte della classe ha comunque raggiunto gli obiettivi comportamentali, cognitivi e professionali stabiliti nel piano di lavoro del C.d.C. di inizio anno.

In termini di programmazione e di pianificazione del lavoro, il C.d.C. ha sempre lavorato collegialmente, concordando obiettivi, metodologie e criteri di valutazione.

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'alto numero di alunni con bisogni educativi speciali che frequentano il nostro istituto ha portato negli anni a consolidare il processo di inclusione nelle classi.

In particolare ci si propone di:

- prevenire e contrastare la dispersione, promuovendo l'inclusione scolastica, sociale, professionale degli studenti e, tra loro, degli studenti con bisogni educativi speciali
- favorire il confronto e il reciproco arricchimento culturale con gli alunni di nazionalità non italiana

PROGRAMMAZIONE, OBIETTIVI E METODOLOGIE

Obiettivi comportamentali

Il Consiglio di Classe si è proposto di favorire l'acquisizione e/o il miglioramento di:

- capacità di autocontrollo e collaborazione all'interno del gruppo
- capacità di formulare domande in modo adeguato e consapevole
- abilità sociali e cooperative all'interno del lavoro individuale e/o di gruppo
- rispetto degli ambienti
- rispetto degli orari e della puntualità
- puntualità nel giustificare assenze e ritardi
- capacità di partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo

Obiettivi Cognitivi

Conoscenze

- conoscere in modo accettabile i contenuti delle singole discipline;
- conoscere in modo più approfondito il lessico dei linguaggi settoriali di ogni disciplina

Competenze

- sviluppare un corretto e sempre più autonomo metodo di studio;
- sviluppare capacità espositive e di elaborazione a livello parlato, scritto, operativo

Capacità

- utilizzare le conoscenze acquisite per affrontare nuovi problemi;
- rielaborare i contenuti appresi quando opportunamente guidati

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Per l'alunno con certificazione BES inizialmente è stato redatto il PDP personalizzato in cui sono presenti le strategie, le misure compensative e dispensative adottate. Nel complesso le misure compensative adottate sono state: l'utilizzo di mappe concettuali, utilizzo di schemi, tabelle e calcolatrice e in alcuni casi tempi più lunghi per le verifiche; nel corso dell'anno è pervenuta la certificazione L.104/92.

La metodologia di insegnamento del Consiglio di classe ha spaziato dalla lezione frontale partecipata/dialogata alla scoperta guidata nonché per alcune discipline, al lavoro di gruppo e alle attività di laboratorio. Per le materie professionalizzanti le lezioni sono state svolte in laboratorio, con l'ausilio di software dedicati.

Ogni qualvolta se ne è presentata la necessità si è fatto ricorso ad attività di recupero e/o di potenziamento in itinere, e per qualche disciplina, anche in orario pomeridiano.

ATTIVITA' E PROGETTI

Nel corso degli ultimi tre anni, sono state attuate attività di ampliamento dell'offerta formativa:

classe 3[^]

- Visita mostra- Palazzo Ducale di Genova
- Partecipazione al Concorso "Differenziata 10 e lode" e realizzazione di uno Stop Motion

classe 4[^]

- Visita mostra Man Ray - Palazzo Ducale di Genova
- Visione film: "Anima Bella" di Dario Albertini
- Visione film di animazione: "Anna Frank e il diario segreto" di Ari Folman (sulla memoria)
- Visione film "Dante" di Pupi Avati
- Visione film "La stranezza" di Roberto Andò
- Visione film "La nuova scuola genovese" di claudio Cabona
- Partecipazione e vincita del Premio Vito Scafidi contro le mafie con la realizzazione del prodotto "Gioco da tavolo" con premiazione a Roma al Centro Europa

Experience David Sassoli

- Visita della città di Roma e dei suoi principali monumenti.

classe 5[^]

- Visita mostra e partecipazione alla conferenza con Steve McCurry - Palazzo Ducale di Genova
- Visione film: "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi
- Visione film: "One life" di James Hawes (sulla memoria)
- Visita alle mostre: *Letizia Battaglia, Artemisia Gentileschi, Salgado* - Palazzo Ducale di Genova
- Partecipazione allo spettacolo "7' " - interpretato dagli attori detenuti della Casa Circondariale di Genova-Marassi
- partecipazione a *Limes* incontra le scuole

QUINTO ANNO

INCONTRI DI ORIENTAMENTO IN USCITA _DM 328/22_ Ore totali 45

SALONE ORIENTAMENTI

Workshop e Open day NABA,

IED

ACCADEMIA LIGUSTICA DI BELLE ARTI

PAD

INCONTRO ANPAL

INCONTRO GIGROUP

INCONTRO MANPOWER

INCONTRO ADECCO

INCONTRO SERVIZIO SOCIALE

INCONTRO STARTAPP

INCONTRO ITS

INCONTRO UNIVERSITA'

Conferenza/incontro con una testimonial del periodo della Shoah, dott.ssa Terminiello

Visita al *Conservatorio Internazionale di Scienze Audiovisive (CISA)* a Locarno (Svizzera)

FESTIVAL DEL DISEGNO: SHAPE E COLOR

DIDATTICA ORIENTATIVA

PROGETTO BE ART BE PART sono stati seguiti differenti corsi:

FOTOGRAFIA - MONTAGGIO VIDEO - SUONO - COMUNICAZIONE

ORIENTAMENTI CONVEGNO MUSEI GENOVESI

OPENDAY SCUOLA

RELAZIONE FINALE PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO (PCTO)

Tenendo conto dell'indirizzo di studio altamente professionalizzante, l'attività di Pcto del corso Grafica e Comunicazione, a cui la classe 5AT appartiene, vede necessaria l'esplorazione del raccordo tra competenze trasversali e competenze tecnico-professionali. È stata così offerta agli studenti la possibilità di sperimentare attività di inserimento e formazione in contesti extrascolastici e professionali, incontri con esperti che hanno consentito di sviluppare un approccio riflessivo al mondo del lavoro e alle professionalità. La progettazione di tali percorsi, la gestione e realizzazione degli stessi e, infine, la valutazione del raggiungimento dei traguardi formativi, sono realizzate a cura dei docenti del Consiglio di Classe, grazie alle proposte avanzate dalla Funzione Strumentale PCTO.

Sulla base delle indicazioni della L. 170/2015 gli alunni hanno svolto complessivamente le seguenti attività di Alternanza Scuola Lavoro

TERZO ANNO:

- Corso base di sicurezza sui luoghi di lavoro - modulo generale D.lgs 81/2008, PROGETTO ANIMIAMOCI
- POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTI • DIFFERENZIATA 10 E LODE

QUARTO ANNO:

- SALONE ORIENTAMENTI PARTECIPAZIONE BUSSOLE e BUSSOLINE, • PROGETTO BE ART- BE PART_corso di FOTOGRAFIA, ICDL, FIRST CAMBRIDGE
- PROGETTO VIDEOMAKING
- STAGE PRESSO PRIMOCANALE
- PROGETTO "Realizzazione di un cortometraggio" in collaborazione con Scuola di Cinema per ragazzi Zuccherarte _acquisizione di competenze trasversali e professionali coerenti con i risultati di apprendimento previsti dal profilo educativo dell'indirizzo di studi frequentato, conoscere e praticare il linguaggio dei media e acquisire competenze di cittadinanza digitale: Cos'è il cinema e come nasce. Fasi di realizzazione e figure coinvolte. L'evoluzione del linguaggio. Il cinema sonoro. Dal racconto testuale alla sceneggiatura. Revisione della sceneggiatura per il cortometraggio. La telecamera e le tecniche di ripresa cinematografica. Riprese in interno ed esterno. Montaggio e finalizzazione del prodotto.
- BISAGNO EXPRESS
- ERASMUS + FINLANDIA, ERASMUS + BRUXELLES

QUINTO ANNO:

- STAGE AZIENDALI
- CORSO DI FOTOGRAFIA
- STAGE PRESSO ACQUARIO DI GENOVA
- INCONTRI DI ORIENTAMENTO IN USCITA _ Open day NABA, IED, ACCADEMIA LIGUSTICA DI BELLE ARTI, ITS ACADEMY, UNIMARCONI, UNIGE

Non tutti gli studenti della classe in questi tre anni hanno partecipato in modo assiduo alle attività o stage proposti. Il clima relazionale è stato comunque sereno e collaborativo, anche se l'interesse e la partecipazione non sono state sempre continuative e complete.

Il monte ore previsto di 150 ore è stato raggiunto da un numero ridotto di studenti, ma in alcuni casi è stato ampiamente superato.

EDUCAZIONE CIVICA

In sintonia con le azioni di sensibilizzazione e formazione finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze relative a "Educazione Civica", il percorso svolto dalla classe ha posto l'attenzione su alcuni temi quali "Le differenze di genere" e relativamente all'obiettivo Sostenibilità l'argomento: L'impatto delle aziende grafiche sull'ambiente e la Flat tax.

La riflessione e la discussione in merito a temi d'attualità o eventi, si auspica abbia contribuito alla crescita individuale anche come cittadini.

In coerenza con gli obiettivi del PTOF, sono stati realizzati i seguenti percorsi:

Tabella definitiva educazione Civica

Classe 5AT Totale ore	Storia Le differenze di genere Le donne nella Resistenza Il voto alle donne Articolo 3 della Costituzione Le azioni per ridurre le disparità di genere Il ruolo della donna nello sport	6
	Italiano La parità di genere Discussione sul film "C'è ancora domani" Lettura del libro La mia parola è libera dalla torre di Babele: Teresa Mattei e Rosa Oliva	4
	Inglese Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo Diritti delle donne Differenze di genere	11
	Progettazione multimediale Laboratori Tecnici Progetto di un opuscolo "La questione femminile"	14 ore 21 ore
	Matematica Art. 53 della Costituzione Alcuni sistemi di tassazione: per fasce di reddito, per scaglioni di reddito, flat tax.	3 ore
	Organizzazione e gestione dei processi produttivi: Progetto: gli stereotipi di genere nel linguaggio. Lavoro di gruppo: progettazione di un manifesto copy-based per sensibilizzare il tema dello stereotipo di genere nel linguaggio e nella comunicazione.	15 ore

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CRITERI DI VALUTAZIONE			
.../10	Conoscenze	Competenze	Capacità
1-3	Nessuna - Gravemente errate - Frammentarie e lacunose	Nessuna - Non sa applicare le conoscenze minime anche se guidato oppure le applica ma con gravi errori. Compie analisi errate, non sintetizza	Nessuna - Non si orienta
3-4	Conoscenze carenti, con errori ed espressione impropria	Applica le conoscenze minime solo se guidato. Analisi estremamente limitata, sintesi incoerente	Non individua relazioni tra concetti, problemi e fatti diversi
4-5	Conoscenze carenti, espressione difficoltosa	Analizza un testo superficialmente. Sintesi limitata. Non utilizza competenze tecniche in modo autonomo	Individua relazioni tra concetti, problemi, fatti diversi in modo stentato. Argomentazione limitata
5-6	Conoscenze superficiali, espressione imprecisa	Analisi parziale, sintesi imprecisa pur con alcuni spunti interessanti. Applica le conoscenze ma con errori	Ha difficoltà a gestire semplici situazioni nuove, ad argomentare un giudizio personale
6	Conoscenze complete, ma non approfondite. Linguaggio accettabilmente chiaro ed attinente	Applica correttamente le conoscenze minime e coglie il significato di semplici informazioni	Gestisce semplici situazioni nuove ed appare in grado di argomentare le proprie posizioni pur senza originalità
6-7	Conoscenze complete, ma poco approfondite. Esposizione corretta	Analisi corretta, sintesi coerente. Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con errori	Gestisce autonomamente situazioni nuove. L'argomentazione è fondata sull'individuazione di relazioni tra concetti, problemi e fatti diversi
7-8	Conoscenze complete, con alcuni approfondimenti autonomi. Esposizione corretta con buone proprietà linguistiche	Analisi e sintesi corrette, con applicazioni autonome anche a problemi complessi	Coglie le implicazioni e compie correlazioni tra concetti e fatti diversi. Rielabora pur senza particolare originalità
8-10	Conoscenze complete ed approfondite (seppur con grado diverso). Esposizione fluida ed efficace. Lessico appropriato	Analisi e sintesi corrette, con applicazioni autonome anche a problemi complessi. Trova da solo soluzioni migliori per risolvere problemi scientifici/tecnologici e casi professionali	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo situazioni complesse. Sa argomentare efficacemente una posizione personale. Possiede spiccate capacità legate allo specifico corso di studi

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Come indicato dalle disposizioni ministeriali, a ogni candidato che ne avrà diritto verrà assegnato il credito formativo. Il punteggio può essere attribuito sulla base di esperienze e attività didattico- culturali acquisite all'esterno dell'Istituto e documentate entro il 15 Maggio. Il punteggio relativo al credito formativo terrà conto dei seguenti requisiti:

- Possesso di competenze professionali evidenziate durante stage;
- Esperienze di lavoro;
- Esperienze di lavoro di volontariato

INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI

Durante l'anno scolastico, gli interventi di recupero sono stati effettuati in itinere, nei casi in cui si è reso necessario, per tutte le discipline.

INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI

La simulazione della prima prova è stata effettuata il 21 Marzo 2024, traccia unica per tutte le classi quinte dell'istituto, definita dal dipartimento di italiano.

Per quanto riguarda la simulazione della seconda prova, ne sono state effettuate due, contemporaneamente per tutte le tre quinte del Tecnico Grafico presenti in Istituto, una il 20 marzo 2024 e l'altra il 24 Aprile 2024, utilizzando tracce dei precedenti esami maturità.

TABELLE VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Prima prova - Tipologia A

GRIGLIA CORREZIONE PRIMA PROVA – ESAME DI STATO – TIPOLOGIA A		
INDICATORI GENERALI		
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale (15 punti)	Testo con sviluppo ampio e articolato, testo coeso e coerente	15-14
	Testo ampio, coeso e coerente in quasi tutte le parti	13-11
	Testo adeguato, nel complesso coerente	10-8
	Testo poco articolato e/o con qualche contraddizione	7-5
	Testo disarticolato, con generale disordine nella struttura e/o carente nei contenuti	4-0
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (15 punti)	Padronanza grammaticale	15-14
	Correttezza grammaticale	13-11
	Complessiva correttezza grammaticale	10-8
	Parziale correttezza grammaticale	7-5
	Gravi e diffusi errori grammaticali	4-0
Ricchezza e padronanza lessicale (15 punti)	Lessico preciso e ricco	15-14
	Lessico adeguato	13-11
	Lessico accettabile	10-8
	Lessico non sempre pertinente	7-5
	Lessico improprio	4-0
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (15 punti)	Riferimenti culturali dettagliati, accompagnati da giudizi critici e personali puntuali	15-14
	Riferimenti culturali pertinenti, accompagnati da giudizi critici e personali	13-11
	Riferimenti culturali adeguati, solo in parte accompagnati da giudizi critici e personali	10-8
	Riferimenti culturali lacunosi e frammentari quasi mai accompagnati da giudizi critici e personali	7-5
	Riferimenti culturali gravemente lacunosi o errati privi di giudizi critici e personali	4-0
INDICATORI SPECIFICI		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (10 punti)	Aderenza completa alle consegne e totale pertinenza all'argomento proposto	10-9
	Aderenza e pertinenza adeguate all'argomento proposto	8-7
	Aderenza accettabile e pertinenza quasi sempre adeguata all'argomento	6-5
	Aderenza alle consegne carente e scarsa pertinenza all'argomento	4-3
	Mancata aderenza alle consegne e nessuna pertinenza all'argomento	2-0
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti)	Comprensione approfondita di tutti i significati e gli snodi tematici	10-9
	Comprensione adeguata, ma non approfondita di tutti gli snodi tematici	8-7
	Comprensione accettabile del testo in modo completo anche se semplificato	6-5
	Comprensione parziale degli snodi tematici colti in modo frammentario	4-3
	Mancata comprensione del testo e degli snodi tematici	2-0
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 punti)	Analisi formale e stilistico-retorica del testo precisa e molto articolata	10-9
	Analisi formale e stilistico-retorica del testo dettagliata	8-7
	Analisi formale e stilistico-retorica del testo nel complesso corretta	6-5
	Analisi formale e stilistico-retorica del testo approssimativa	4-3
	Analisi formale e stilistico-retorica del testo gravemente scorretta	2-0
Interpretazione corretta e articolata del testo (10 punti)	Interpretazione precisa, articolata ed approfondita del testo	10-9
	Interpretazione del testo precisa e puntuale, ma non approfondita	8-7
	Interpretazione generalmente corretta, non sempre articolata	6-5
	Interpretazione parziale o lacunosa a tratti scorretta del testo	4-3
	Interpretazione mancante o gravemente scorretta del testo	2-0

Totale ____/100
I commissari

Il Presidente ____/20

Prima prova - Tipologia B

GRIGLIA DI CORREZIONE – ESAME DI STATO – TIPOLOGIA B		
INDICATORI GENERALI		
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale (15 punti)	Testo con sviluppo ampio e articolato, testo coeso e coerente	15-14
	Testo ampio, coeso e coerente in quasi tutte le parti	13-11
	Testo adeguato, nel complesso coerente	10-8
	Testo poco articolato e/o con qualche contraddizione	7-5
	Testo disarticolato, con generale disordine nella struttura e/o carente nei contenuti	4-0
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (15 punti)	Padronanza grammaticale	15-14
	Correttezza grammaticale	13-11
	Complessiva correttezza grammaticale	10-8
	Parziale correttezza grammaticale	7-5
	Gravi e diffusi errori grammaticali	4-0
Ricchezza e padronanza lessicale (15 punti)	Lessico preciso e ricco	15-14
	Lessico adeguato	13-11
	Lessico accettabile	10-8
	Lessico non sempre pertinente	7-5
	Lessico improprio	4-0
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (15 punti)	Riferimenti culturali dettagliati, accompagnati da giudizi critici e personali puntuali	15-14
	Riferimenti culturali pertinenti, accompagnati da giudizi critici e personali	13-11
	Riferimenti culturali adeguati, solo in parte accompagnati da giudizi critici e personali	10-8
	Riferimenti culturali lacunosi e frammentari quasi mai accompagnati da giudizi critici e personali	7-5
	Riferimenti culturali gravemente lacunosi o errati privi di giudizi critici e personali	4-0
INDICATORI SPECIFICI		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 punti)	Individuazione precisa e dettagliata delle tesi e delle argomentazioni del testo	20-18
	Individuazione puntuale, ma non sempre dettagliata delle tesi e delle argomentazioni del testo	17-15
	Individuazione generalmente corretta delle tesi e delle argomentazioni del testo	14-12
	Individuazione parzialmente corretta delle tesi e delle argomentazioni del testo	11-8
	Individuazione del tutto scorretta delle tesi e delle argomentazioni del testo	7-0
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. (15 punti)	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	15-14
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo in quasi tutte le parti del testo	13-11
	Capacità di sostenere con coerenza, anche se in modo semplificato, un percorso ragionativo	10-8
	Parziale capacità di sostenere un percorso ragionativo	7-5
	Incapacità di sostenere un percorso ragionativo	4-0
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (5 punti)	Utilizzo di riferimenti culturali corretti, congrui e dettagliati	5
	Utilizzo di riferimenti culturali corretti e congrui, ma non sempre precisi	4
	Utilizzo di riferimenti culturali generalmente corretti e congrui, anche se semplici	3
	Utilizzo di riferimenti culturali non del tutto corretti e spesso incongrui	2
	Utilizzo di riferimenti culturali gravemente scorretti ed incongrui	1

Totale ____/100

____/20

I Commissari

Il Presidente

Prima prova - Tipologia C

GRIGLIA DI CORREZIONE – ESAME DI STATO – TIPOLOGIA C		
INDICATORI GENERALI		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale (15 punti)	Testo con sviluppo ampio e articolato, testo coeso e coerente	15-14
	Testo ampio, coeso e coerente in quasi tutte le parti	13-11
	Testo adeguato, nel complesso coerente	10-8
	Testo poco articolato e/o con qualche contraddizione	7-5
	Testo disarticolato, con generale disordine nella struttura e/o carente nei contenuti	4-0
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (15 punti)	Padronanza grammaticale	15-14
	Correttezza grammaticale	13-11
	Complessiva correttezza grammaticale	10-8
	Parziale correttezza grammaticale	7-5
	Gravi e diffusi errori grammaticali	4-0
Ricchezza e padronanza lessicale (15 punti)	Lessico preciso e ricco	15-14
	Lessico adeguato	13-11
	Lessico accettabile	10-8
	Lessico non sempre pertinente	7-5
	Lessico improprio	4-0
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (15 punti)	Riferimenti culturali dettagliati, accompagnati da giudizi critici e personali puntuali	15-14
	Riferimenti culturali pertinenti, accompagnati da giudizi critici e personali	13-11
	Riferimenti culturali adeguati, solo in parte accompagnati da giudizi critici e personali	10-8
	Riferimenti culturali lacunosi e frammentari quasi mai accompagnati da giudizi critici e personali	7-5
	Riferimenti culturali gravemente lacunosi o errati privi di giudizi critici e personali	4-0
INDICATORI SPECIFICI		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (15 punti)	Testo pertinente alla traccia, originalità e coerenza nella formulazione di titolo e/o paragrafi	15-14
	Testo pertinente alla traccia, coerenza nella formulazione di titolo e/o paragrafi	13-11
	Testo nel complesso pertinente alla traccia, accettabile coerenza nella formulazione di titolo e/o paragrafi	10-8
	Parziale pertinenza e coerenza nel testo e nella formulazione di titolo e/o paragrafi	7-5
	Assenza di pertinenza e coerenza nella formulazione di titolo e/o paragrafi	4-0
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (15 punti)	Sviluppo puntuale, ordinato e lineare dell'esposizione	15-14
	Sviluppo nel complesso ordinato e lineare dell'esposizione	13-11
	Sviluppo accettabile e generalmente lineare dell'esposizione	10-8
	Sviluppo talvolta disordinato e poco lineare dell'esposizione	7-5
	Sviluppo disordinato e per niente lineare dell'esposizione	4-0
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (10 punti)	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, corretti ed articolati	10-9
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	8-7
	Conoscenze e riferimenti culturali accettabili	6-5
	Conoscenze e riferimenti culturali parziali e articolazione talvolta inadeguata	4-3
	Mancanza di correttezza e articolazione di conoscenze e riferimenti culturali	2-0

Totale ____/100
I Commissari

____/20
Il Presidente

Prima prova - Tipologia A – DSA

GRIGLIA CORREZIONE PRIMA PROVA – ESAME DI STATO – TIPOLOGIA A con DSA		
INDICATORI GENERALI		
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale (15 punti)	Testo con sviluppo ampio e articolato, testo coeso e coerente	15-14
	Testo ampio, coeso e coerente in quasi tutte le parti	13-11
	Testo adeguato, nel complesso coerente	10-8
	Testo poco articolato e/o con qualche contraddizione	7-5
	Testo disarticolato, con generale disordine nella struttura e/o carente nei contenuti	4-0
Chiarezza espositiva (15 punti)	Padronanza ed efficacia espositiva	15-14
	Esposizione chiara ed articolata	13-11
	Esposizione adeguata	10-8
	Esposizione non sempre chiara ed efficace	7-5
	Esposizione confusa e inadeguata	4-0
Ricchezza e padronanza lessicale (15 punti)	Lessico preciso e ricco	15-14
	Lessico adeguato	13-11
	Lessico accettabile	10-8
	Lessico non sempre pertinente	7-5
	Lessico improprio	4-0
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (15 punti)	Riferimenti culturali dettagliati, accompagnati da giudizi critici e personali puntuali	15-14
	Riferimenti culturali pertinenti, accompagnati da giudizi critici e personali	13-11
	Riferimenti culturali adeguati, solo in parte accompagnati da giudizi critici e personali	10-8
	Riferimenti culturali lacunosi e frammentari quasi mai accompagnati da giudizi critici e personali	7-5
	Riferimenti culturali gravemente lacunosi o errati privi di giudizi critici e personali	4-0
INDICATORI SPECIFICI		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (10 punti)	Aderenza completa alle consegne e totale pertinenza all'argomento proposto	10-9
	Aderenza e pertinenza adeguate all'argomento proposto	8-7
	Aderenza accettabile e pertinenza quasi sempre adeguata all'argomento	6-5
	Aderenza alle consegne carente e scarsa pertinenza all'argomento	4-3
	Mancata aderenza alle consegne e nessuna pertinenza all'argomento	2-0
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti)	Comprensione approfondita di tutti i significati e gli snodi tematici	10-9
	Comprensione adeguata, ma non approfondita di tutti gli snodi tematici	8-7
	Comprensione accettabile del testo in modo completo anche se semplificato	6-5
	Comprensione parziale degli snodi tematici colti in modo frammentario	4-3
	Mancata comprensione del testo e degli snodi tematici	2-0
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 punti)	Analisi formale e stilistico-retorica del testo precisa e molto articolata	10-9
	Analisi formale e stilistico-retorica del testo dettagliata	8-7
	Analisi formale e stilistico-retorica del testo nel complesso corretta	6-5
	Analisi formale e stilistico-retorica del testo approssimativa	4-3
	Analisi formale e stilistico-retorica gravemente scorretta	2-0
Interpretazione corretta e articolata del testo (10 punti)	Interpretazione precisa, articolata ed approfondita del testo	10-9
	Interpretazione del testo precisa e puntuale, ma non approfondita	8-7
	Interpretazione generalmente corretta, non sempre articolata	6-5
	Interpretazione parziale o lacunosa a tratti scorretta del testo	4-3
	Interpretazione mancante o gravemente scorretta del testo	2-0

Totale ____/100
I commissari

_____/20
Il presidente

Prima prova - Tipologia B – DSA

GRIGLIA DI CORREZIONE – ESAME DI STATO – TIPOLOGIA B – con DSA		
INDICATORI GENERALI		
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale (15 punti)	Testo con sviluppo ampio e articolato, testo coeso e coerente	15-14
	Testo ampio, coeso e coerente in quasi tutte le parti	13-11
	Testo adeguato, nel complesso coerente	10-8
	Testo poco articolato e/o con qualche contraddizione	7-5
	Testo disarticolato, con generale disordine nella struttura e/o carente nei contenuti	4-0
Chiarezza espositiva (15 punti)	Padronanza ed efficacia espositiva	15-14
	Esposizione chiara ed articolata	13-11
	Esposizione adeguata	10-8
	Esposizione non sempre chiara ed efficace	7-5
	Esposizione confusa e inadeguata	4-0
Ricchezza e padronanza lessicale (15 punti)	Lessico preciso e ricco	15-14
	Lessico adeguato	13-11
	Lessico accettabile	10-8
	Lessico non sempre pertinente	7-5
	Lessico improprio	4-0
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (15 punti)	Riferimenti culturali dettagliati, accompagnati da giudizi critici e personali puntuali	15-14
	Riferimenti culturali pertinenti, accompagnati da giudizi critici e personali	13-11
	Riferimenti culturali adeguati, solo in parte accompagnati da giudizi critici e personali	10-8
	Riferimenti culturali lacunosi e frammentari quasi mai accompagnati da giudizi critici e personali	7-5
	Riferimenti culturali gravemente lacunosi o errati privi di giudizi critici e personali	4-0
INDICATORI SPECIFICI		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 punti)	Individuazione precisa e dettagliata delle tesi e delle argomentazioni del testo	20-18
	Individuazione puntuale, ma non sempre dettagliata delle tesi e delle argomentazioni del testo	17-15
	Individuazione generalmente corretta delle tesi e delle argomentazioni del testo	14-12
	Individuazione parzialmente corretta delle tesi e delle argomentazioni del testo	11-8
	Individuazione del tutto scorretta delle tesi e delle argomentazioni del testo	7-0
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. (15 punti)	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	15-14
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo in quasi tutte le parti del testo	13-11
	Capacità di sostenere con coerenza, anche se in modo semplificato, un percorso ragionativo	10-8
	Parziale capacità di sostenere un percorso ragionativo	7-5
	Incapacità di sostenere un percorso ragionativo	4-0
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (5 punti)	Utilizzo di riferimenti culturali corretti, congrui e dettagliati	5
	Utilizzo di riferimenti culturali corretti e congrui, ma non sempre precisi	4
	Utilizzo di riferimenti culturali generalmente corretti e congrui, anche se semplici	3
	Utilizzo di riferimenti culturali non del tutto corretti e spesso incongrui	2
	Utilizzo di riferimenti culturali gravemente scorretti ed incongrui	1

Totale ___/100

___/20

I commissari

Il presidente

Prima prova - Tipologia C – DSA

GRIGLIA DI CORREZIONE – ESAME DI STATO – TIPOLOGIA C - con DSA		
INDICATORI GENERALI		
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale (15 punti)	Testo con sviluppo ampio e articolato, testo coeso e coerente	15-14
	Testo ampio, coeso e coerente in quasi tutte le parti	13-11
	Testo adeguato, nel complesso coerente	10-8
	Testo poco articolato e/o con qualche contraddizione	7-5
	Testo disarticolato, con generale disordine nella struttura e/o carente nei contenuti	4-0
Chiarezza espositiva (15 punti)	Padronanza ed efficacia espositiva	15-14
	Esposizione chiara ed articolata	13-11
	Esposizione adeguata	10-8
	Esposizione non sempre chiara ed efficace	7-5
	Esposizione confusa e inadeguata	4-0
Ricchezza e padronanza lessicale (15 punti)	Lessico preciso e ricco	15-14
	Lessico adeguato	13-11
	Lessico accettabile	10-8
	Lessico non sempre pertinente	7-5
	Lessico improprio	4-0
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (15 punti)	Riferimenti culturali dettagliati, accompagnati da giudizi critici e personali puntuali	15-14
	Riferimenti culturali pertinenti, accompagnati da giudizi critici e personali	13-11
	Riferimenti culturali adeguati, solo in parte accompagnati da giudizi critici e personali	10-8
	Riferimenti culturali lacunosi e frammentari quasi mai accompagnati da giudizi critici e personali	7-5
	Riferimenti culturali gravemente lacunosi o errati privi di giudizi critici e personali	4-0
INDICATORI SPECIFICI		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (15 punti)	Testo pertinente alla traccia, originalità e coerenza nella formulazione di titolo e/o paragrafi	15-14
	Testo pertinente alla traccia, coerenza nella formulazione di titolo e/o paragrafi	13-11
	Testo nel complesso pertinente alla traccia, accettabile coerenza nella formulazione di titolo e/o paragrafi	10-8
	Parziale pertinenza e coerenza nel testo e nella formulazione di titolo e/o paragrafi	7-5
	Assenza di pertinenza e coerenza nella formulazione di titolo e/o paragrafi	4-0
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (15 punti)	Sviluppo puntuale, ordinato e lineare dell'esposizione	15-14
	Sviluppo nel complesso ordinato e lineare dell'esposizione	13-11
	Sviluppo accettabile e generalmente lineare dell'esposizione	10-8
	Sviluppo talvolta disordinato e poco lineare dell'esposizione	7-5
	Sviluppo disordinato e per niente lineare nell'esposizione	4-0
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (10 punti)	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, corretti ed articolati	10-9
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	8-7
	Conoscenze e riferimenti culturali accettabili	6-5
	Conoscenze e riferimenti culturali parziali e articolazione talvolta inadeguata	4-3
	Mancanza di correttezza e articolazione di conoscenze e riferimenti culturali	2-0

Totale ____/100

____/20

I commissari

Il presidente

Prima prova - Tipologia A – L. 104

GRIGLIA CORREZIONE PRIMA PROVA – ESAME DI STATO – TIPOLOGIA A con DSA		
INDICATORI GENERALI		
Ideaione e organizzazione del testo Coerenza testuale (15 punti)	Testo con sviluppo ampio e articolato, testo coeso e coerente	15-14
	Testo ampio, coeso e coerente in quasi tutte le parti	13-11
	Testo adeguato, nel complesso coerente	10-8
	Testo poco articolato e/o con qualche contraddizione	7-5
	Testo disarticolato, con generale disordine nella struttura e/o carente nei contenuti	4-0
Chiarezza espositiva (15 punti)	Padronanza ed efficacia espositiva	15-14
	Esposizione chiara ed articolata	13-11
	Esposizione adeguata	10-8
	Esposizione non sempre chiara ed efficace	7-5
	Esposizione confusa e inadeguata	4-0
Ricchezza e padronanza lessicale (15 punti)	Lessico preciso e ricco	15-14
	Lessico adeguato	13-11
	Lessico accettabile	10-8
	Lessico non sempre pertinente	7-5
	Lessico improprio	4-0
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di valutazioni personali (15 punti)	Riferimenti culturali dettagliati, accompagnati da giudizi personali puntuali	15-14
	Riferimenti culturali pertinenti, accompagnati da giudizi personali	13-11
	Riferimenti culturali adeguati, solo in parte accompagnati da giudizi personali	10-8
	Riferimenti culturali lacunosi e frammentari quasi mai accompagnati da giudizi personali	7-5
	Riferimenti culturali gravemente lacunosi o errati privi di giudizi personali	4-0
INDICATORI SPECIFICI		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (10 punti)	Aderenza completa alle consegne e totale pertinenza all'argomento proposto	10-9
	Aderenza e pertinenza adeguate all'argomento proposto	8-7
	Aderenza accettabile e pertinenza quasi sempre adeguata all'argomento	6-5
	Aderenza alle consegne carente e scarsa pertinenza all'argomento	4-3
	Mancata aderenza alle consegne e nessuna pertinenza all'argomento	2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo (10 punti)	Comprensione approfondita di tutti i significati e gli snodi tematici	10-9
	Comprensione adeguata, ma non approfondita di tutti gli snodi tematici	8-7
	Comprensione accettabile del testo in modo completo anche se semplificato	6.5
	Comprensione parziale degli snodi tematici colti in modo frammentario	4-3
	Mancata comprensione del testo e degli snodi tematici	2-0
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 punti)	Analisi formale e stilistico-retorica del testo precisa e molto articolata	10-9
	Analisi formale e stilistico-retorica del testo dettagliata	8-7
	Analisi formale e stilistico-retorica del testo nel complesso corretta	6-5
	Analisi formale e stilistico-retorica del testo approssimativa	4-3
	Analisi formale e stilistico-retorica gravemente scorretta	2-0
Interpretazione corretta e articolata del testo (10 punti)	Interpretazione precisa, articolata ed approfondita del testo	10-9
	Interpretazione del testo precisa e puntuale, ma non approfondita	8-7
	Interpretazione generalmente corretta, non sempre articolata	6-5
	Interpretazione parziale o lacunosa a tratti scorretta del testo	4-3
	Interpretazione mancante o gravemente scorretta del testo	2-0

Totale ____/100
I commissari

Il presidente ____/20

Prima prova - Tipologia B – L. 104

GRIGLIA DI CORREZIONE – ESAME DI STATO – TIPOLOGIA B – con DSA		
INDICATORI GENERALI		
Ideazione e organizzazione del testo Coerenza testuale (15 punti)	Testo con sviluppo ampio e articolato, testo coeso e coerente	15-14
	Testo ampio, coeso e coerente in quasi tutte le parti	13-11
	Testo adeguato, nel complesso coerente	10-8
	Testo poco articolato e/o con qualche contraddizione	7-5
	Testo disarticolato, con generale disordine nella struttura e/o carente nei contenuti	4-0
Chiarezza espositiva (15 punti)	Padronanza ed efficacia espositiva	15-14
	Esposizione chiara ed articolata	13-11
	Esposizione adeguata	10-8
	Esposizione non sempre chiara ed efficace	7-5
	Esposizione confusa e inadeguata	4-0
Ricchezza e padronanza lessicale (15 punti)	Lessico preciso e ricco	15-14
	Lessico adeguato	13-11
	Lessico accettabile	10-8
	Lessico non sempre pertinente	7-5
	Lessico improprio	4-0
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di valutazioni personali (15 punti)	Riferimenti culturali dettagliati, accompagnati da giudizi personali puntuali	15-14
	Riferimenti culturali pertinenti, accompagnati da giudizi personali	13-11
	Riferimenti culturali adeguati, solo in parte accompagnati da giudizi personali	10-8
	Riferimenti culturali lacunosi e frammentari quasi mai accompagnati da giudizi personali	7-5
	Riferimenti culturali gravemente lacunosi o errati privi di giudizi personali	4-0
INDICATORI SPECIFICI		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 punti)	Individuazione precisa e dettagliata delle tesi e delle argomentazioni del testo	20-18
	Individuazione puntuale, ma non sempre dettagliata delle tesi e delle argomentazioni del testo	17-15
	Individuazione generalmente corretta delle tesi e delle argomentazioni del testo	14-12
	Individuazione parzialmente corretta delle tesi e delle argomentazioni del testo	11-8
	Individuazione del tutto scorretta delle tesi e delle argomentazioni del testo	7-0
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo. (15 punti)	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	15-14
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo in quasi tutte le parti del testo	13-11
	Capacità di sostenere con coerenza, anche se in modo semplificato, un percorso ragionativo	10-8
	Parziale capacità di sostenere un percorso ragionativo	7-5
	Incapacità di sostenere un percorso ragionativo	4-0
Correttezza e congruenza dei riferimenti utilizzati (5 punti)	Utilizzo di riferimenti culturali corretti, congrui e dettagliati	5
	Utilizzo di riferimenti culturali corretti e congrui, ma non sempre precisi	4
	Utilizzo di riferimenti culturali generalmente corretti e congrui, anche se semplici	3
	Utilizzo di riferimenti culturali non del tutto corretti e spesso incongrui	2
	Utilizzo di riferimenti culturali gravemente scorretti ed incongrui	1

Totale ___/100

___/20

I commissari

Il presidente

Prima prova - Tipologia C – L. 104

GRIGLIA DI CORREZIONE – ESAME DI STATO – TIPOLOGIA C - con DSA		
INDICATORI GENERALI		
Ideaione e organizzazione del testo Coerenza testuale (15 punti)	Testo con sviluppo ampio e articolato, testo coeso e coerente	15-14
	Testo ampio, coeso e coerente in quasi tutte le parti	13-11
	Testo adeguato, nel complesso coerente	10-8
	Testo poco articolato e/o con qualche contraddizione	7-5
	Testo disarticolato, con generale disordine nella struttura e/o carente nei contenuti	4-0
Chiarezza espositiva (15 punti)	Padronanza ed efficacia espositiva	15-14
	Esposizione chiara ed articolata	13-11
	Esposizione adeguata	10-8
	Esposizione non sempre chiara ed efficace	7-5
	Esposizione confusa e inadeguata	4-0
Ricchezza e padronanza lessicale (15 punti)	Lessico preciso e ricco	15-14
	Lessico adeguato	13-11
	Lessico accettabile	10-8
	Lessico non sempre pertinente	7-5
	Lessico improprio	4-0
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di valutazioni personali (15 punti)	Riferimenti culturali dettagliati, accompagnati da giudizi personali puntuali	15-14
	Riferimenti culturali pertinenti, accompagnati da giudizi personali	13-11
	Riferimenti culturali adeguati, solo in parte accompagnati da giudizi critici e personali	10-8
	Riferimenti culturali lacunosi e frammentari quasi mai accompagnati da giudizi personali	7-5
	Riferimenti culturali gravemente lacunosi o errati privi di giudizi personali	4-0
INDICATORI SPECIFICI		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia. (15 punti)	Testo pertinente alla traccia, originalità e coerenza nella formulazione di titolo e/o paragrafi	15-14
	Testo pertinente alla traccia, coerenza nella formulazione di titolo e/o paragrafi	13-11
	Testo nel complesso pertinente alla traccia, accettabile coerenza nella formulazione di titolo e/o paragrafi	10-8
	Parziale pertinenza e coerenza nel testo e nella formulazione di titolo e/o paragrafi	7-5
	Assenza di pertinenza e coerenza nella formulazione di titolo e/o paragrafi	4-0
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (15 punti)	Sviluppo puntuale, ordinato e lineare dell'esposizione	15-14
	Sviluppo nel complesso ordinato e lineare dell'esposizione	13-11
	Sviluppo accettabile e generalmente lineare dell'esposizione	10-8
	Sviluppo talvolta disordinato e poco lineare dell'esposizione	7-5
	Sviluppo disordinato e per niente lineare nell'esposizione	4-0
Correttezza e articolazione delle conoscenze (10 punti)	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, corretti ed articolati	10-9
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	8-7
	Conoscenze e riferimenti culturali accettabili	6-5
	Conoscenze e riferimenti culturali parziali e articolazione talvolta inadeguata	4-3
	Manca di correttezza e articolazione di conoscenze e riferimenti culturali	2-0

Totale ____/100

____/20

I commissari

Il presidente

TABELLE VALUTAZIONE SECONDA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

a.s.2023/24

DATA _____

CANDIDATO _____

Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.

Conosce gli elementi fondanti della disciplina	4	
Conosce una parte dei nuclei fondanti della disciplina	3	
Dimostra conoscenze frammentarie e/o incomplete e superficiali	2	
Dimostra conoscenze inadeguate, frammentarie scorrette	1	

Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione

Comprende a fondo le tematiche e/o i casi proposti e li analizza in maniera critica e interdisciplinare, propone soluzioni teorico-pratiche complesse e originali	6	
Comprende le tematiche e o i casi proposti e li analizza, propone le soluzioni teorico pratiche corrispondenti facendo alcuni riferimenti alle altre discipline	5	
Comprende gli aspetti essenziali delle tematiche, propone alcuni soluzioni di tipo teorico e/o pratico	4	
Comprende in parte le tematiche e/o i casi, propone alcune soluzioni metodologiche pratiche in modo frammentato	3	
Comprende in minima parte la tematica, ma non propone soluzioni	2	
Dimostra scarsa capacità di comprensione, fraintende le tematiche non propone nessun tipo di soluzione metodologica	1	

Completezza nello svolgimento della traccia, completezza della parte facoltativa.

Trattazione originale e completa, coerente consapevole	6	
Trattazione completa, coerente consapevole	5	
Trattazione adeguata e coerente	4	
Trattazione essenziale, schematica e/o non sempre coerente	3	
Trattazione incompleta e frammentaria non sempre coerente	2	
Trattazione scarsa e non sempre coerente	1	

Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.

Analizza gli argomenti richiesti con capacità di rielaborazione critica, esprimendosi in modo chiaro e lineare con utilizzo di un lessico specifico	4	
Analizza gli argomenti richiesti operando le sintesi appropriate utilizzando un linguaggio semplice ma corretto	3	
Analizza gli argomenti richiesti con una minima rielaborazione, esprimendosi in modo schematico e/o non sempre corretto e logico	2	
Procede senza ordine logico in maniera contraddittoria e disorganica	1	

VOTO _____/20

1/0.50 2/1 3/1.50 4/2 5/2.50 6/3 7/3.50 8/4 9/4.50 10/5 11/5.50 12/6 13/6.50 14/7 15/7.50 16/8
17/8.50 18/9 19/9.50 20/10

DATA _____

CANDIDATO _____

Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.

Conosce in maniera approfondita gli elementi fondanti della disciplina	5	
Conosce gli elementi fondanti della disciplina	4	
Conosce una parte dei nuclei fondanti della disciplina	3	
Dimostra conoscenze frammentarie e/o incomplete e superficiali	2	
Dimostra conoscenze inadeguate, frammentarie scorrette	1	

Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione

Comprende a fondo le tematiche e/o i casi proposti e li analizza in maniera critica e interdisciplinare, propone soluzioni teorico-pratiche complesse e originali	7	
Comprende le tematiche e/o i casi proposti e li analizza in maniera completa collegandosi anche alle altre discipline, propone le soluzioni teorico pratiche corrispondenti	6	
Comprende le tematiche e o i casi proposti e li analizza, propone le soluzioni teorico pratiche corrispondenti	5	
Comprende gli aspetti essenziali delle tematiche, propone alcuni soluzioni di tipo teorico e/o pratico	4	
Comprende in parte le tematiche e/o i casi, propone alcune soluzioni metodologiche pratiche in modo frammentato	3	
Comprende in minima parte la tematica, ma non propone soluzioni	2	
Dimostra scarsa capacità di comprensione, fraintende le tematiche non propone nessun tipo di soluzione metodologica	1	

Completezza nello svolgimento della traccia, completezza della parte facoltativa.

Trattazione originale e completa, coerente consapevole	4	
Trattazione adeguata e coerente	3	
Trattazione essenziale, schematica e/o non sempre coerente	2	
Trattazione incompleta e frammentaria non sempre coerente	1	

Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.

Analizza gli argomenti richiesti con capacità di rielaborazione critica, esprimendosi in modo chiaro e lineare	4	
Analizza gli argomenti richiesti operando le sintesi appropriate utilizzando un linguaggio semplice ma corretto	3	
Analizza gli argomenti richiesti con una minima rielaborazione, esprimendosi in modo schematico	2	
Procede senza ordine logico in maniera contraddittoria e disorganica	1	

1/0.50 2/1 3/1.50 4/2 5/2.50 6/3 7/3.50 8/4 9/4.50 10/5 11/5.50 12/6 13/6.50 14/7 15/7.50 16/8
17/8.50 18/9 19/9.50 20/10

VOTO _____/20



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba, *Goal*, in *Il Canzoniere* (1900-1954), Giulio Einaudi, Torino, 2004.

Il portiere caduto alla difesa
ultima vana, contro terra cela
la faccia, a non veder l'amara luce.
Il compagno in ginocchio che l'induce,
con parole e con mano, a rilevarsi,
scopre pieni di lacrime i suoi occhi.

La folla – unita ebbrezza – par trabocchi
nel campo. Intorno al vincitore stanno,
al suo collo si gettano i fratelli.
Pochi momenti come questo belli,
a quanti l'odio consuma e l'amore,
è dato, sotto il cielo, di vedere.

Presso la rete inviolata il portiere
– l'altro – è rimasto. Ma non la sua anima,
con la persona vi è rimasta sola.
La sua gioia si fa una capriola,
si fa baci che manda di lontano.
Della festa – egli dice – anch'io son parte.

Goal è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca nella finale. Questo componimento conclude il gruppo *Cinque poesie per il gioco del calcio*, dedicate a questo sport da Saba, gran tifoso della Triestina.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche.
3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo?
4. Come si manifesta l'esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti *fratelli*?
5. Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della poesia?

Interpretazione

Partendo dalla poesia proposta, nella quale viene descritto un momento specifico di una partita di calcio, elabora una tua riflessione sui sentimenti e sugli stati d'animo – individuali e collettivi – provocati da eventi sportivi. Puoi approfondire l'argomento tramite confronti con altri componimenti di Saba e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2



Ministero dell'Istruzione

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo.

Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino.

Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...].

La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacergli un poco, e tuttavia non piacergli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine.

[...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. *'L'amore alla vita'* è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiegate le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che *'Non dobbiamo pretendere nulla'* ed *'eppure dobbiamo essere disposti a tutto'*.
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che *'il germoglio d'un essere'* ha bisogno *'dell'ombra e dello spazio'*?

Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.



Ministero dell'Istruzione

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Luca Borzani, La Repubblica online, 4 aprile 2022.

(https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-344070360/)

La Conferenza di Genova del 1922

Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l'anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l'incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post bellica. A Genova si consumò, per usare un'espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de "Il Lavoro" e autorevole collaboratore de "La Rivoluzione Liberale" di Piero Gobetti, un'ennesima "sagra della diplomazia". Con il prevalere del carattere scoordinato degli obiettivi, l'eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell'economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. [...]

Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un'paria internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l'invio di truppe, le stesse potenze dell'Intesa. Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Lloyd George, partecipano trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. [...]

Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l'Italia. Un tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. [...]

L'insistenza franco-belga nell'isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l'entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti. Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L'ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi.

L'Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolse la Conferenza di Genova.
2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova *'non è però una città pacificata'*. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.
3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee.
4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.

Produzione

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'evento possono essere riferite anche all'attualità. Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Giuseppe De Rita, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converterà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Cesare de Seta, *Perché insegnare la storia dell'arte*, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverosia statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverosia sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invasione delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venturose? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro.

La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni: piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...] Contrariamente a quanto accade per le merci *tout-court*, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.
4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

Produzione

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui *'in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività'* ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.



Ministero dell'Istruzione

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l’Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l’11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l’Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

- 1. Virtuale è reale**
Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.
- 2. Si è ciò che si comunica**
Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.
- 3. Le parole danno forma al pensiero**
Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.
- 4. Prima di parlare bisogna ascoltare**
Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.
- 5. Le parole sono un ponte**
Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.
- 6. Le parole hanno conseguenze**
So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.
- 7. Condividere è una responsabilità**
Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.



Ministero dell' Istruzione

8. **Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare**
Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.
9. **Gli insulti non sono argomenti**
Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.
10. **Anche il silenzio comunica**
Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale? Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA CONFORME AGLI ATTI

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'istruzione e del merito

A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)

Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

COMUNICAZIONE PER UNA AZIENDA ALIMENTARE CHE SI PROPONE SUL MERCATO CON UNA LINEA DI PRODOTTI PER I CELIACI

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare l'immagine visiva e la comunicazione pubblicitaria per l'azienda alimentare per celiaci FreeBon.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

- A. packaging: confezione di biscotti frollini (ipotizzare la confezione)
- B. packaging: confezione pasta mezze maniche (ipotizzare la confezione)
- C. web: sito (home page e due pagine tipo. Formato 1024x780 pixel).
- D. campagna multisoggetto: realizzazione di manifesti e post instagram (formato a scelta).

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, *moodboard* e *bozze/rough*) che mostri il processo creativo.
2. redigere una breve presentazione scritta che spieghi il *concept* del progetto (minimo 10 righe massimo 25 righe, *font* a scelta in corpo 11).
3. realizzare il *layout* finale

BRIEF DEL PROGETTO

Premesse

L'azienda artigianale FreeBon nasce nel 2014 con l'obiettivo di soddisfare le esigenze alimentari di coloro che sono affetti da celiachia e con l'intenzione di divenire un punto di riferimento e offrire al consumatore prodotti senza glutine garantiti, buoni, artigianali e affidabili.

Per una persona con celiachia una rigorosa dieta senza glutine è l'unica terapia possibile; quindi, è fondamentale sapere che quel che si mangia è al 100% *gluten-free*. Il mercato di questi prodotti è in crescita, ma non sempre le aziende che hanno iniziato a operarvi si attengono a criteri di assoluta professionalità e rispetto; il risultato sono prodotti non garantiti, che presentano il rischio di una ingestione involontaria di glutine.

*Ministero dell'istruzione e del merito***A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)

Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

FreeBon produce alimenti artigianali senza glutine (la dicitura “senza glutine” è l'unica autorizzata dal Ministero della Salute tramite il Decreto Legislativo 111/92) con le seguenti caratteristiche:

- sono notificati presso il Ministero della Salute e presenti nel registro nazionale alimenti senza glutine o nel prontuario AIC (Associazione Italiana Celiachia);
- sono preparati utilizzando solo farine e componenti senza glutine, realizzati e confezionati in laboratori autorizzati dal Ministero della Salute per le preparazioni dietetiche “senza glutine”;
- utilizzano il marchio “Spiga Barrata”.

I laboratori producono alimenti artigianali utilizzando prevalentemente materie prime biologiche o non ogm, di alta qualità e di filiera corta.

L'azienda lavora esclusivamente prodotti senza glutine, ossia non vi è una doppia produzione, non ci sono linee parallele o compresenti di prodotti con e senza glutine; questo garantisce l'impossibilità di una contaminazione accidentale da glutine tra gli alimenti.

I prodotti FreeBon si possono acquistare nei *Gluten Free Corner* della grande distribuzione o direttamente sul sito www.FreeBon.it.

Alimenti senza glutine buoni e prodotti con metodi artigianali

Mangiare senza glutine non vuol dire mangiare senza gusto! Nei laboratori FreeBon si innova, si sperimenta e si assaggia: la sfida è produrre biscotti, pasta, pizza o qualsiasi altro prodotto con lo stesso gusto e le stesse qualità organolettiche di uno con il glutine.

FreeBon intende offrire cibi migliori rispetto a quelli solitamente presenti sul mercato; la produzione non è basata su cicli industriali, ma vengono impiegati solo ingredienti freschi, ricette gustose e piccoli segreti, come nella miglior tradizione culinaria artigianale.

I prodotti senza glutine e il loro costo

I prodotti senza glutine sono costosi, è inutile nascondere. Le ragioni sono molte:

- il senza glutine resta una nicchia, per cui è difficile raggiungere economie di scala; inoltre, la proteina mancante è sostituita con ingredienti e additivi più costosi;
- realizzare prodotti senza glutine buoni come gli alimenti contenenti glutine non è semplice; innovazione, ricerca e sviluppo sono voci che pesano nel prezzo finale dei prodotti;
- il prezzo elevato non è dovuto solo al costo delle materie prime, ma anche alla prevenzione dei rischi di contaminazione.

Nonostante questo, i prodotti FreeBon sono venduti a prezzi inferiori rispetto a quelli reperibili nelle farmacie; ma, soprattutto, l'azienda ritiene fondamentale rendere i consumatori consapevoli del fatto che l'alta qualità e la sicurezza degli alimenti hanno un costo necessariamente elevato.

*Ministero dell'istruzione e del merito***A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)****Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE****PER APPROFONDIRE****Funzione del packaging**

Il packaging ricopre per tutti i prodotti l'importante ruolo di "contenitore", offrendo protezione al contenuto, sicurezza e praticità d'uso e di conservazione; svolge inoltre una serie di funzioni comunicative e di marketing: identifica il prodotto, rafforza l'immagine di marca, differenzia il prodotto sullo scaffale, attira l'attenzione del consumatore, fornisce informazioni.

Nei prodotti senza glutine alcune funzioni tradizionali del packaging acquistano ancora maggior importanza, come quella di protezione del prodotto da contaminazioni esterne, da cui deriva anche la scelta attenta dei materiali da utilizzare. La confezione deve inoltre essere ben riconoscibile (per estetica e grafica) e deve riportare tutte le informazioni utili al celiaco per identificarlo come prodotto adatto alla sua dieta.

L'etichettatura dei prodotti e il marchio "Spiga Barrata"

Le istituzioni e gli organismi di certificazione si propongono di fornire ai consumatori i mezzi per poter compiere scelte consapevoli per la propria sicurezza. La normativa italiana sull'etichettatura rende obbligatorio indicare in etichetta la presenza di cereali/glutine indipendentemente dalla loro quantità. La Commissione Europea, con il Regolamento 41/2009, ha stabilito che la definizione di "senza glutine" si applica ai soli prodotti con contenuto in glutine inferiore ai 20 ppm (20 mg/kg).

Il marchio Spiga Barrata, apposto sui prodotti autorizzati, evidenzia l'idoneità del prodotto rispetto alle esigenze alimentari del consumatore celiaco.

Destinatari del simbolo sono tutti quei prodotti per i quali sia stata accertata l'idoneità al consumo da parte dei celiaci ossia un contenuto di glutine inferiore ai 20 ppm.

Obiettivo: descrizione del progetto

Rispondere in modo adeguato al target di consumo mirato con prodotti naturalmente privi di glutine. Ciò significa non rinunciare a pane, pasta, pizza, biscotti, dolci ecc. e a quella sana alimentazione nota come dieta mediterranea. Da FreeBon si trovano prodotti dietetici (in cui "dieta" è sinonimo di "alimentazione", non di rinunce!) sostitutivi dei medesimi prodotti con glutine. Sono prodotti affidabili perché controllati costantemente durante tutti i processi. E poi sono buoni!

Target

Focus: consumatori celiaci



Ministero dell'istruzione e del merito

A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

**Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)**

Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Obiettivi di comunicazione

“Qualità sulla tua tavola” per il consumo quotidiano di prodotti buoni, genuini e soprattutto sicuri e garantiti. I prodotti sono caratterizzati da un packaging distintivo che li rende immediatamente riconoscibili ed individuabili dai consumatori celiaci grazie anche alla presenza del simbolo “Spiga Barrata”.

Il tono di voce

- AMICHEVOLE
- DISTINTIVO
- ATTRATTIVO

TESTI DA INSERIRE NEL PACKAGING Facciata principale

nome del prodotto: **frollini o mezzemaniche**

peso: **250 g per biscotti e 500 g per pasta**

LOGHI DA INSERIRE

logo: **FreeBon**

logo: **Spiga Barrata**

logo: **notifica al Ministero della Salute**

TESTI DA INSERIRE NEL PACKAGING

valori nutrizionali: ipotizzare una tabella (per pasta e biscotti)

ingredienti: ipotizzare ingredienti (per pasta e biscotti)

codice a barre

info: www.FreeBon.it

per questi testi si può usare il testo ingombro

TESTI DA INSERIRE PER SITO

pensare una comunicazione e struttura che comunichi i valori dell'azienda

portfolio prodotti

LOGHI DA INSERIRE

logo: **FreeBon**

logo: **Spiga Barrata**

logo: **notifica al Ministero della Salute**

A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE



Ministero dell'istruzione e del merito

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)

Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

TESTI DA INSERIRE PER LA CAMPAGNA PUBBLICITARIA

pensare uno slogan da usare come headline, che comunichi i valori dell'azienda

logo: **FreeBon**

logo: **Spiga Barrata**

logo: **notifica al Ministero della Salute**

Allegati 2

- immagini (si possono utilizzare se il formato è compatibile ma non sono vincolanti)
- loghi

N.B. Qualora la commissione ritenga di dover integrare il materiale iconografico fornito per lo svolgimento del tema proposto, essa ha facoltà di reperire ulteriori immagini, da fornire a tutti gli studenti, sia ricavandole da testi a stampa che scaricandole (prima dell'inizio della prova) da internet.

SECONDA PARTE

1. Cosa si intende per format pubblicitario? Quali sono i format usati in pubblicità?
2. Cosa significa, nel contesto del marketing, l'acronimo SWOT? Si chiede di spiegare nello specifico i termini che lo compongono.
3. Cos'è il tracciato fustella?
4. Cos'è una gabbia modulare e qual è la sua funzione?

Durata massima della prova: 8 ore.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini).

È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.

Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e
LABORATORI TECNICI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

PROGETTO DI COMUNICAZIONE PER LA MOSTRA DEDICATA AL CENTENARIO DELLA FONDAZIONE DEL BAUHAUS

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare il coefficiente visivo (manifesto, locandina, biglietto ecc.) della mostra dedicata alla scuola del Bauhaus nella ricorrenza del centenario della fondazione.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

1. stampa: manifesto dell'evento (formato A3 da sviluppare in verticale)
biglietto di ingresso (formato a scelta)
1 cartolina promozionale (formato 10 x 15 cm, 15 x 10 cm, o 12 x 12 cm);
2. stampa: depliant (formato a scelta)
1 cartolina promozionale (formato 10 x 15 cm, 15 x 10 cm, o 12 x 12 cm);
3. web: sito della mostra composto da 1 home page e due pagine interne (formato 1024 x 780 pixel);
4. banner: 2 banner promozionali (formato 250 x 250 e 720 x 300).

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, *moodboard* e bozze/*rough*) che mostri il processo creativo;
2. redigere una breve presentazione scritta che spieghi il *concept* del progetto (minimo 10 righe massimo 25 righe, *font* a scelta in corpo 11);
3. realizzare il *layout* finale;
4. consegnare il formato aperto/nativo dell'applicativo utilizzato con le relative risorse (immagini *raster*, elementi vettoriali e *font*);
5. consegnare l'elaborato finito in formato digitale pronto per la stampa.

BRIEF DEL PROGETTO

PREMESSE

“Formiamo dunque una nuova corporazione degli artigiani, senza però quell’arroganza di classe che vorrebbe erigere un muro di alterigia tra artigiani e artisti! Impegniamo insieme la nostra volontà, la nostra inventiva, la nostra creatività nella nuova attività edilizia del futuro, la quale sarà tutto in una sola forma: architettura e scultura e pittura, e da milioni di mani di artigiani si innalzerà verso il cielo come simbolo cristallino di una nuova fede che sta sorgendo” (**Programma del Bauhaus di Weimar, 1919**).



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e
LABORATORI TECNICI

Tratto da Kenneth Frampton, *Storia dell'architettura moderna*, Zanichelli Editore.

I principi su cui si basava il programma del Bauhaus del 1919 erano stati anticipati dal programma sull'architettura di Bruno Taut per *l'Arbeitsrat für Kunst* pubblicato alla fine del 1918. Taut sosteneva che si sarebbe potuta raggiungere una nuova unità culturale soltanto grazie ad una nuova arte del costruire, all'interno della quale ogni singola disciplina avrebbe contribuito alla forma finale. "A questo punto non ci saranno più confini tra artigianato, scultura e pittura; tutti questi aspetti saranno una cosa sola: Architettura".

Questa formulazione fu abbracciata da Walter Gropius e, per i primi tre anni dell'esistenza della scuola, dalla figura carismatica di Joannes Itten: le finalità del corso di Itten, obbligatorio per tutti gli studenti del primo anno, consisteva nella possibilità di liberare la creatività dell'individuo e di mettere in grado ogni studente di valutare le proprie capacità personali.

La crescente frattura tra Gropius e Itten fu esacerbata dalla comparsa a Weimar di Theo Van Doesburg e di Wassily Kandinsky, il primo che postulava un'arte anti-individualista, l'altro un approccio all'arte emotivo.

Una revisione del programma del Bauhaus avverrà con un primo attacco di Gropius a Itten per il rifiuto monastico del mondo operato dal pittore svizzero. E verrà ribadito in occasione della prima esposizione del Bauhaus, tenutasi a Weimar nel 1923: "L'insegnamento dell'artigianato si propone di preparare alla progettazione per la produzione di massa. Partendo dagli utensili più semplici e dai lavori meno complicati, egli (l'apprendista del Bauhaus) acquisisce gradualmente la capacità di conoscere a fondo e controllare problemi più complessi e di lavorare con le macchine, mentre, nello stesso tempo, entra in contatto con l'intero processo della produzione dall'inizio alla fine, laddove l'operaio della fabbrica non va mai al di là della conoscenza di una sola fase del processo. Conseguentemente, il Bauhaus è consciamente alla ricerca di contatti con le imprese industriali esistenti in vista di uno stimolo reciproco".

Tratto da Sergio Polano e Pierpaolo Vetta, *Abecedario, La grafica del novecento*, Electa.

Nel campo della grafica, il Bauhaus rappresenta uno degli apici delle ricerche svolte nel primo Novecento, destinato a influenzare durevolmente gli svolgimenti successivi.

"Nel Bauhaus di Weimar – spiega Herbert Bayer nel 1928, in *Tipografia e grafica pubblicitaria – una stamperia d'arte serviva alla riproduzione di opere grafiche (...)* Quando si sono allestite le officine del nuovo edificio del Bauhaus a Dessau (...) è stata installata, come officina didattica, una piccola tipografia.

Niente estetismi alla moda, nel senso di "grafica di consumo", ma un lavoro ispirato alla conoscenza delle finalità e del migliore utilizzo del materiale tipografico, fino ad allora imbrigliato in un'antiquata tradizione".

In effetti l'insegnamento e la produzione della prima era del Bauhaus si limita alla realizzazione di stampe d'arte. Gli artefatti grafici (qualche poster, cartoline) sono caratterizzati perlopiù da un'impronta calligrafico-primitivista, legata al gusto del maestro Joannes Itten.

Bisogna attendere la prima importante mostra del 1923 per cogliere il rinnovarsi delle posizioni, sostenute dall'ingresso di Oskar Schlemmer e da un nuovo maestro, Laszlo Moholy-Nagy.

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca***ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****Indirizzo:** IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE**Tema di:** PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e
LABORATORI TECNICI

Quest'ultimo si fa subito propugnatore di un radicale passaggio “dalla tavolozza alla macchina” e nel 1923 scrive: “La tipografia è uno strumento di comunicazione. Deve essere comunicazione chiara nella forma più efficace. La chiarezza dev'essere particolarmente enfatizzata, giacché questa è l'essenza della nostra scrittura, in confronto alla comunicazione pittorica del passato.

In primo luogo: chiarezza assoluta in ogni lavoro tipografico. La leggibilità della comunicazione non deve mai subire i paradigmi dell'estetica a priori. I caratteri non devono mai essere forzati entro forme predeterminate”.

“Una costruzione tipografica è moderna – continua nel 1926 – se trae i mezzi di cui si serve dalle proprie interne leggi (...). L'elemento che caratterizza la tecnica dei nostri attuali lavori e che è normativo per il suo sviluppo è lo sfruttamento delle possibilità offerte dalle macchine. I nostri moderni prodotti tipografici (...) dovranno avere le caratteristiche della chiarezza, della concisione, della precisione”.

A lui si deve il maturare di interessi specifici per la tipografia e l'attrezzarsi del Bauhaus verso questo settore, che mira al passaggio da una grafica statica a una forma di dinamica ibridazione tra testo e immagine, a una sinossi visuale, mutuata dalla sua sperimentale passione per la fotografia e il cinema.

“La forma, la rappresentazione, si fonda su relazioni ottiche e associative: verso una continuità visuale (...) verso la tipofoto. Che cos'è la tipofoto? Tipografia è comunicazione composta con i tipi. Fotografia è rappresentazione visiva di quanto può essere ripreso otticamente. Tipofoto è rappresentazione della comunicazione nel modo visualmente più preciso”.

Assieme a Moholy-Nagy altri maestri, quali Josef Albers, Herbert Bayer, Joost Schmidt approfondiscono e modulano l'idea di una “nuova tipografia”, sia sul versante del disegno di nuove lettere (mirante al “monoalfabeto” come nel caso dell'Universal di Bayer del 1926) sia su quello della comunicazione grafica tramite artefatti a stampa e una serie di straordinarie sperimentazioni.

I principi compositivi della tipografia del Bauhaus, inizialmente mutuati dal neoplasticismo di Van Doesburg e dal costruttivismo russo, si erano andati rafforzando nel tempo e attraverso la prassi, con considerazioni tayloriste ed economiche di massima efficienza ed economia di mezzi.

Nonostante gli sforzi dei maestri, a ciò corrispose però la diffusione dell'idea di uno “stile” Bauhaus: *“Il risultato fu la rapida adozione – riassume amaramente Bayer – di banali apparenze esterne (...) quel che restò fu l'abuso di grossi punti, di barre spesse, di fregi e imitazioni della natura con i materiali tipografici ma, in tal modo, ci si trovava di nuovo al punto di partenza”.*

OBBIETTIVO: DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto vuole promuovere una esposizione centrata sulla filosofia e sul metodo che hanno contraddistinto la scuola tedesca. Mediante la comunicazione si vuole mostrare lo spirito originale che ha caratterizzato la visione della tipografia, ma anche delle discipline che ne hanno costituito la struttura portante fino al 1933, anno della sua chiusura; una esposizione che vuole indagare anche sul lascito culturale che ha avuto il Bauhaus nella grafica, nell'architettura e in tutte le arti visive.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e
LABORATORI TECNICI

TARGET

- globale

OBIETTIVI DI COMUNICAZIONE

Raccontare un metodo, usandone il linguaggio.

IL TONO DI VOCE

- ENERGICO
- ENTUSIASTA
- FUTURO
- STORIA

PIANIFICAZIONE DEI MEDIA

- stampa: quotidiani e riviste;
- affissioni;
- web, social;
- comunicazione *below the line*.

TESTI DA INSERIRE

titolo: *Bauhaus*

sottotitolo: *una scuola, un metodo*

date: 16 luglio / 30 novembre 2019

luogo: Milano, Palazzo Reale

info: www.bauhausmostra.it www.palazzorealemilano.it

LOGHI DA INSERIRE

logo: Palazzo Reale

logo: Comune di Milano



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e
LABORATORI TECNICI

Allegati 2

- immagini (si possono utilizzare se il formato è compatibile ma non sono vincolanti)
- loghi

N.B. Qualora la commissione ritenga di dover integrare il materiale iconografico fornito per lo svolgimento del tema proposto, essa ha facoltà di reperire ulteriori immagini, da fornire a tutti gli studenti, sia ricavandole da testi a stampa che scaricandole (prima dell'inizio della prova) da internet.

SECONDA PARTE

1. In che cosa consiste la pianificazione strategica di marketing?
2. Quali sono le grandezze del carattere e come vengono misurate?
3. Oltre al prodotto da stampare, quali sono gli elementi grafici presenti su un foglio macchina necessari alla fase di stampa e allestimento di un prodotto editoriale?
4. Con quali tecniche è possibile, in una pagina, ottenere l'equilibrio degli elementi grafici?

Durata massima della prova: 8 ore.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini).

È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.

Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

Programmi svolti e relazioni finali per ogni materia

Disciplina: Lingua e letteratura italiana

PROGRAMMA SVOLTO

ore settimanali n.4

IL POSITIVISMO

Il Positivismo, Naturalismo, Realismo, Verismo

La nascita della psicologia;

Emile Zola:

Gervaise e l'acquavite

Il Verismo

Giovanni Verga:

Breve accenno alla vita e alla poetica

Testi: Brani tratti da "I Malavoglia"; Mastro Don Gesualdo; le novelle: La lupa, Rosso Malpelo

L'IRRAZIONALISMO

Il Simbolismo e il Decadentismo

Charles Baudelaire:

Corrispondenze

L'albatro

Arthur Rimbaud:

Vocali

Oscar Wilde:

brano tratto "Il ritratto di Dorian Gray"

LA POESIA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

Giosue Carducci accenno a vita e poetica

Pianto antico

L'Estetismo

Gabriele D'Annunzio accenno a vita e poetica

brani tratti da "Il Piacere"

La pioggia nel pineto

Giovanni Pascoli: Breve accenno alla vita e alla poetica

Testi: Temporale, Il lampo, X Agosto, Novembre, Lavandare;

Il Futurismo

Aldo Palazzeschi:

E lasciatemi divertire

Il Manifesto del Futurismo

LA NARRATIVA DEL NOVECENTO

Il Romanzo

Marcel Proust :

La Madeleine

Franz Kafka:

Il risveglio di George

Luigi Pirandello: Breve accenno alla vita e alla poetica

brani tratti da "Il fu Mattia Pascal";

Uno, nessuno, centomila "Un piccolo difetto"

Sei personaggi in cerca d'autore

Novelle La patente

Italo Svevo: Breve accenno alla vita e alla poetica

Testi: brani tratti da "La Coscienza di Zeno"

LA POESIA E LE DUE GUERRE

L'Ermetismo

Giuseppe Ungaretti: Breve accenno alla vita e alla poetica

Testi: Mattina, Soldati, I fiumi, Veglia, Fratelli, Natale, Il porto sepolto, In Memoria;

Eugenio Montale: Breve accenno alla vita e alla poetica

Testi: Spesso il male di vivere, Merigiare pallido e assorto, Ho sceso dandoti il braccio; Non

recidere, forbice, quel volto

Italo Calvino breve accenno alla vita e alla poetica

lettura brano da Le città invisibili

Lettura romanzi:

I. Calvino "I sentieri dei nidi di ragno"

L. Pirandello "Il fu Mattia Pascal"

L. Sciascia "Una storia semplice"

A. Olivetti "Ai Lavoratori"

P. Levi "Se questo è un uomo"

G. Verga "I Malavoglia"

L'ultima parte dell'anno scolastico sarà dedicata alle verifiche e al ripasso del programma svolto nonché al recupero e all'approfondimento in preparazione delle prove d'esame

TESTO ADOTTATO

Roncoroni Cappellini Sada - La mia Letteratura

RELAZIONE

OSSERVAZIONI SULLA CLASSE E SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

La classe 5°AT, composta da 15 alunni (12 maschi e 3 femmine). Tenuto conto dei livelli di partenza e dei problemi che molti degli studenti hanno dovuto affrontare nel corso dei cinque anni, compresa la DAD, la classe ha compiuto discreti progressi nell'approccio alla disciplina.

Il gruppo classe risulta piuttosto eterogeneo al suo interno per quanto riguarda l'impegno, la partecipazione e l'interesse nei confronti della materia: alcuni studenti hanno mostrato un impegno adeguato e un atteggiamento collaborativo evidenziando anche ottime capacità critiche, curiosità e desiderio di approfondire i contenuti disciplinari; altri hanno espresso un impegno e una partecipazione discontinui che hanno portato ad ottenere risultati appena sufficienti.

La classe nel suo complesso ha sempre avuto un atteggiamento aperto e disponibile al dialogo educativo e un comportamento abbastanza corretto, nonostante alcuni momenti di difficoltà che si sono creati per motivazioni non sempre dipendenti dagli studenti, che hanno appesantito il clima nella prima fase dell'anno.

Il programma è stato svolto regolarmente.

RISULTATI CONSEGUITI E VALUTAZIONE

Tenendo conto dei livelli di partenza, la classe ha mostrato un impegno adeguato e un buon livello di interesse riuscendo a conseguire risultati nel complesso sufficienti e, in alcuni casi, più che soddisfacenti, in altri casi ottimi.

Per la valutazione sono state utilizzate prove scritte di diverse tipologie e verifiche orali attraverso lezioni dialogate.

METODOLOGIE

L'attività didattica si è basata sull'esposizione verbale dei contenuti (lezione dialogata, lezione capovolta, debate) e attraverso presentazioni, anche digitali, condivise dalle quali partire per la lettura e la discussione dei testi.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Per colmare alcune lacune, l'attività di recupero è stata svolta nel corso dell'anno in orario curricolare ed extracurricolare tramite attività di ripasso, approfondimento e revisione del lavoro svolto.

Genova, maggio 2024

La Docente

Disciplina:
STORIA ore
settimanali n.2

MODULO 1: ALL'ALBA DEL NOVECENTO

L'Europa e il mondo agli inizi del
Novecento; La società di massa;

MODULO 2: GUERRA E RIVOLUZIONE

La prima guerra mondiale: cause e
conseguenze; L'Italia dalla neutralità
all'intervento;

La vittoria dell'Intesa;

Le eredità della guerra: gli accordi di
Parigi; La rivoluzione russa e la nascita
dell'URSS; Il primo dopoguerra;

MODULO 3: L'ETA' DEI TOTALITARISMI

La crisi del dopoguerra in Italia:

la crisi economica e

sociale; il biennio rosso;

il movimento fascista e la nascita della
dittatura; La crisi del 1929 e il New Deal;

Il regime nazista;

MODULO 4: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Verso un nuovo conflitto;

La seconda guerra mondiale: dall'Europa al mondo;

L'Europa in guerra: il dominio nazista, l'Olocausto, la

Resistenza; La fine del conflitto;

MODULO 5: LA GUERRA FREDDA ED IL MONDO ATTUALE

Le origini della guerra

fredda

La decolonizzazione

Israele e Palestina

L'Italia Repubblicana

Dal sessantotto ad oggi

L'ultima parte dell'anno scolastico sarà inoltre dedicata alle verifiche e al ripasso del programma svolto, nonché al recupero e all'approfondimento in preparazione delle prove d'esame.

TESTO ADOTTATO:

Gentile, Ronga - Guida allo studio della Storia Editrice La scuola

EDUCAZIONE CIVICA ITALIANO E STORIA

Il genere: lettura di brani dal libro "La mia parola è libera di Randa Ghazy

Visone del film C'è ancora domani di P. Cortellesi

Visioni di video dalla torre di Babele Teresa Mattei e Rosa OLIVA

Lettura di testi sulle azioni per ridurre le disparità di genere

Incontro con ANPI con il presidente M. Bisca su Le donne nella Resistenza ligure

Lettura articolo 3 della Costituzione

RELAZIONE

OSSERVAZIONI SULLA CLASSE E SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Gli studenti hanno avuto un atteggiamento disponibile al dialogo educativo e molto interessato alla relazione tra gli argomenti del passato trattati e l'attualità. Hanno osservato un comportamento abbastanza corretto e si sono mostrati per la maggior parte interessati alla disciplina.

Alcuni di loro hanno inoltre evidenziato discrete capacità critiche, curiosità e desiderio di approfondire i contenuti disciplinari.

Il programma è stato pertanto svolto regolarmente.

RISULTATI CONSEGUITI E VALUTAZIONE

Tenendo conto dei livelli di partenza, la maggior parte degli studenti ha dimostrato un impegno adeguato e un sufficiente interesse, riuscendo a conseguire risultati nel complesso soddisfacenti. Per la valutazione sono state utilizzate prove semi-strutturate e verifiche orali.

METODOLOGIE

Il lavoro si è principalmente basato sull'esposizione verbale dei contenuti (lezione frontale corredata di supporti digitali quali slide, power point) e sul coinvolgimento degli studenti attraverso lezioni dialogate, letture di fonte, visioni di video, consultazione di riviste dell'epoca. Sono stati inoltre utilizzati sussidi audiovisivi e presentazioni fornite dall'insegnante.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Per colmare alcune lacune, l'attività di recupero è stata svolta nel corso dell'anno in orario curricolare ed extracurricolare tramite attività di ripasso, approfondimento e revisione del lavoro svolto.

Genova, maggio 2024

La Docente

Disciplina: MATEMATICA
PROGRAMMA SVOLTO
N° ore settimanali: 3

Ripasso

Grafico di una funzione

Grafici della funzione costante, lineare, quadratica, definita a tratti, valore assoluto, esponenziale, logaritmica.

Funzione composta.

Dominio di una funzione, zeri, positività, pari/dispari. Lettura di un grafico.

Calcolo dei

limiti. Asintoti

Asintoto verticale, orizzontale.

Funzioni continue

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo.

Punti di discontinuità di una funzione: prima specie, seconda specie, eliminabile.

Derivata

Il concetto di derivata.

Calcolo della derivata in un punto in base alla definizione. Calcolo della funzione derivata in base alla definizione. Significato geometrico della derivata in un punto.

Equazione della retta tangente in un punto della funzione. Derivate delle funzioni elementari.

Algebra delle derivate

Derivata della funzione composta.

Punti non derivabili: visualizzazione di punti angolosi, cuspidi, flessi. Definizione di massimo e minimo relativo.

Funzioni crescenti e decrescenti e analisi dei punti stazionari

Ricerca dei punti di estremo relativo mediante lo studio del segno della derivata prima.

Problemi di massimo e minimo dalla realtà.

Studio di funzione

Studio di una funzione algebrica razionale intera e frazionaria

Educazione civica: Art. 53 della Costituzione

Alcuni sistemi di tassazione: per fasce di reddito, per scaglioni di reddito, flat tax.

Disciplina: MATEMATICA

Relazione finale

Libri di testo:

L.Sasso: La matematica a colori Gialla Leggera Vol 4

Petrini Numero di ore settimanali: 3

COMPETENZE

1. Interpretare grafici di funzione, valutando dominio, asintoti, crescita/decrecita, massimi e minimi relativi ed assoluti a partire dalla rappresentazione grafica della stessa
2. Utilizzare la derivata di funzione per determinare massimi e minimi relativi ed assoluti.

PARTECIPAZIONE E IMPEGNO

La classe ha avuto continuità didattica per matematica nel triennio.

Il programma è stato svolto nelle sue linee essenziali in modo da favorire il proseguimento degli studi.

Ho evitato l'impostazione teorica dell'analisi, insistendo sulla visualizzazione grafica (anche con Geogebra) e sugli esercizi in classe, graduando la difficoltà.

Gli studenti hanno seguito le lezioni con attenzione, ma pochi hanno dimostrato buone capacità e costante impegno anche domestico; tutti hanno mostrato volontà di miglioramento.

Il comportamento della classe è stato sempre corretto e il clima in classe impostato sul dialogo educativo.

METODOLOGIA

- Lezione dialogata
- Problem solving.
- Cooperative learning

• STRUMENTI

- LIM
- Libri di testo.
- Esercizi e test on line
- Schede di lavoro.
- Calcolatrice scientifica.
- Registro elettronico.
- Mappe concettuali.
- Classroom
- Video su Youtube
- Geogebra
- Kahoot

VERIFICA E VALUTAZIONE

∅

Sommativa v

Prove scritte

v Interrogazioni orali lunghe

∅ Formativa: esercizi, test, lavori di gruppo, brevi interrogazioni, compiti a casa.

§ Criteri per la valutazione delle prove scritte

Nell'assegnazione del punteggio di ogni esercizio (pieno, parziale o nullo) si è tenuto conto di correttezza, completezza e leggibilità dello svolgimento, della giustificazione dei passaggi, di chiarezza e precisione del linguaggio.

§ Criteri per la valutazione delle prove orali

Per l'attribuzione del voto si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della capacità di applicazione, della chiarezza e della precisione del linguaggio e dell'esecuzione degli esercizi in modo autonomo.

Nella valutazione finale si terrà conto delle conoscenze acquisite, della capacità di ragionamento, di tutto il lavoro svolto, della partecipazione più o meno attiva alle lezioni, e, nel caso di alunni che, pur partendo da situazioni carenti sono riusciti a migliorare il proprio profitto, del progresso compiuto.

RECUPERO

Il recupero è stato costante in itinere nell'ambito dell'orario curricolare; la classe ha avuto la possibilità di usufruire dello sportello di matematica dopo il mese di marzo.

Disciplina: INGLESE

ore settimanali n. 3

PROGRAMMA

SVOLTO

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

dal testo IN TIME FOR FIRST: Vocabulary, Grammar, Reading and Use of English - Writing, Listening and Speaking

Strutture grammaticali

- Ripasso delle principali forme grammaticali e tempi verbali
- Gerund and Infinitives
- Relative pronouns and relative clauses
- Third conditional, wish, if; future in the past
- The passive

Dal libro di testo GRAPHIC LAB

Marketing Principles

- Introducing marketing (p 117)
- Key factors (p 118)
- The marketing mix (pp 120,121)
- Marketing Strategies (pp 123,124)

The Advertising World

- All about advertising (pp 141,142)
- Advertising campaign (pp 144,145)
- Advertising techniques(pp 151,152)
- Digital Advertising (pp 155,156)
- Brochure, booklets and flyers (p 159)
- Billboards (pp 163, 164)

Photography and graphic design

- Photography (pp 173, 174)
- The elements of Photography (pp 177,178)

Citizenship: HUMAN RIGHTS

Martin Luther King : contesto storico, ascolto in classe di "I have a dream"

The United Nations and the Universal Declaration of Human Rights (UDHR)

Breve storia delle Nazioni Unite e lettura in classe degli articoli di UDHR

The Suffragettes: storia del movimento e del suo sviluppo

Literature:

The War Poets: contesto storico e analisi di: "The soldier" by R. Brooke; "Dulce et decorum est" by W. Owen; "Suicide in trenches" by S. Sassoon;

George Orwell (life, works and main themes), language of advertising and Orwell's novels

Disciplina: INGLESE
RELAZIONE FINALE

RELAZIONE SULLA CLASSE

Nel corso dei cinque anni di insegnamento dell'inglese che ho avuto in continuità, tutta la classe è cresciuta in particolare nell'acquisizione di responsabilità e autonomia. In particolare alcuni studenti sono migliorati moltissimo nelle capacità comunicative sia scritte sia orali mostrando sempre grande interesse alle lezioni, alle attività e ai diversi progetti linguistici extra-curricolari proposti e raggiungendo un buon livello linguistico-espressivo e autonomia nella rielaborazione. Altri, invece, più passivi e meno autonomi nell'organizzazione del lavoro, hanno faticato a raggiungere gli obiettivi proposti anche a causa di impegno e partecipazione non sempre adeguati e costanti.

OBIETTIVI

Alcuni studenti hanno raggiunto gli obiettivi corrispondenti al livello B2 del QCER. Per gli altri, il livello di competenza in uscita è equiparabile al livello B1. Globalmente gli obiettivi raggiunti sono di seguito elencati.

Competenze

argomentare testi di microlingua;
esprimere un'opinione su un argomento d'attualità
- sintetizzare il contenuto di argomenti concreti in modo personale.

Abilità

- comprensione nella sua globalità e analisi di un testo, sia scritto sia orale, su argomenti inerenti all'indirizzo professionale di appartenenza
- capacità di esprimersi, oralmente e in forma scritta, su argomenti generali e/o relativi al proprio ambito professionale in modo semplice ma chiaro.

METODOLOGIE

Con riferimento alla metodologia, le nuove strutture grammaticali sono sempre state introdotte prima entro i contesti comunicativi come role play, pair work, dialoghi. L'espressione orale è stata incoraggiata esercitando gli studenti all'ascolto e allo speaking. La microlingua è stata introdotta cercando di sviluppare le 4 abilità (reading, speaking, listening, writing) e l'interazione interpersonale attraverso attività di cooperative learning. Le attività di recupero sono state svolte sia in orario curricolare sia attivando uno sportello dedicato.

VALUTAZIONE

Per quanto riguarda le modalità di valutazione i criteri adottati sono stati di tipo formativo. Quanto alla verifica delle abilità orali, le quotidiane osservazioni nel dialogo di classe hanno costituito un primo stadio che è stato successivamente integrato in momenti di verifica formale. Si è tenuto conto dei seguenti fattori: conoscenza dei contenuti, capacità di comprensione, proprietà di linguaggio, pertinenza, *fluency*, pronuncia, correttezza grammaticale e sintattica, efficacia comunicativa. Nel quadro generale della valutazione sono stati altresì considerati l'impegno, la partecipazione all'attività scolastica e la puntualità nel rispettare le consegne e il miglioramento individuale misurato sulla base degli obiettivi formativi di ciascun alunno.

TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

"In Time For First" Student's Book and Workbook, Edizioni DEA Scuola, Black Cat
"Graphic Lab", Editrice San Marco

I libri di testo sono stati integrati da materiale online (testi, articoli, simulazioni INVALSI, file video e audio) e in formato cartaceo.

Genova, maggio 2024

PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE E LABORATORI TECNICI

Le materie sono state sviluppate in sinergia.

RELAZIONE CLASSE

La classe V AT si presenta piuttosto eterogenea per impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo; dal punto di vista dei rapporti umani essa risulta poco compatta.

I risultati conseguiti possono ritenersi, in generale, soddisfacenti. Certo non tutti gli allievi hanno mostrato eguale interesse ed attitudine per la disciplina; un esiguo gruppo ha sempre partecipato vivamente e produttivamente alle lezioni, ha mostrato volontà di migliorare sempre più i risultati raggiunti, ha messo in evidenza capacità di rielaborazione personale dei contenuti ed abilità tecniche conseguendo un buon profitto. Altri allievi, anch'essi interessati allo studio della disciplina grafica, hanno evidenziato un impegno discreto ed una partecipazione, che per qualcuno, non sempre è stata molto produttiva, finalizzati ad ottenere una preparazione ed un profitto apprezzabile. Ci sono, infine, alcuni allievi la cui partecipazione è risultata piuttosto superficiale e discontinua, che non si sono impegnati adeguatamente nelle attività didattiche e si sono accontentati di risultati accettabili.

Nella valutazione finale, comunque, si è tenuto conto del profitto raggiunto da ogni alunno, rispetto alla situazione di partenza, ma anche dell'impegno e della partecipazione mostrati nel corso dell'anno scolastico, ed in prospettiva delle attitudini e delle potenzialità propedeutiche per una possibile futura scelta di proseguire studi attinenti al percorso di studi.

Nel complesso sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

1. Potenziamento delle capacità di ricerca, di osservazione, di analisi e di sintesi, di rappresentazione grafica per la produzione degli elaborati grafici
2. Approfondimento delle capacità di operare correttamente e autonomamente ed in gruppo all'interno di un percorso didattico.
3. Sviluppo ed acquisizione di procedure operative appropriate e specifiche per un corretto metodo di lavoro.
4. Acquisizione della responsabilità nell'esecuzione dei compiti e nel rispetto delle consegne.
5. Potenziamento dei programmi di settore

OBIETTIVI

Competenze

- Sviluppo di un elaborato attraverso il corretto iter progettuale rispondente al brief.
- Sviluppo delle consegne entro la richiesta data.
- una corretta applicazione delle regole compositive e della percezione visiva in riferimento allo spazio formato
- potenziamento dell'uso dei software di settore (Adobe Illustrator - Photoshop - Indesign - XD)

Abilità / Capacità

- saper elaborare i temi assegnati seguendo i processi logici e le procedure in modo corretto;
- saper riconoscere obiettivi, target e focus target di riferimento per attività di promozione e comunicazione pubblicitaria.
- utilizzare il lessico di settore anche in lingua inglese.

METODOLOGIE E RISORSE:

- Lezioni frontali propedeutiche all'impostazione dei progetti.
- Strumenti grafici, strumenti informatici, fotocopie.
- tutorial guidati

CRITERI DI VALUTAZIONE

Livello di sufficienza

- Lo studente deve essere in grado di elaborare un progetto in forma semplice ma corretta.

Livello di eccellenza

- Conoscenza approfondita degli argomenti proposti
- Utilizzo ottimo degli strumenti tecnici e informatici
- Autonomia operativa e ottima conoscenza della terminologia specifica

VERIFICHE: Analisi e valutazione degli elaborati in itinere e degli esecutivi. Verifica delle esercitazioni al computer

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione finale ha tenuto conto del profitto raggiunto da ogni alunno, rispetto alla situazione di partenza, ma anche dell'impegno e della partecipazione mostrati nel corso dell'anno scolastico.

ESAME DI STATO: *sono state eseguite due simulazioni della seconda prova di maturità*

Durante la riunione del dipartimento di tecniche di rappresentazioni grafiche i docenti delle classi quinte, tenendo conto dell'O.M. n.45 del 09 marzo 2023 e della tipologia delle tracce oggetto di seconda prova scritta negli anni passati, concordano nell'assegnare, per una stessa classe, uno stesso argomento che possa essere sviluppato in maniera personalizzata dagli alunni. Quindi, in ogni classe quinta i candidati avranno assegnato uno stesso argomento.

Genova, maggio 2024

I Docenti

PROGRAMMA PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

DOCENTE : Sarah Giuliano

CO-DOCENTE: Alessandra Brignole

LIBRO DI TESTO: Giovanni Federle, Carla Stefani – GLI OCCHI DEL GRAFICO, discipline grafiche – Clitt ed. - seconda edizione

MODULO 3. LA PROGETTAZIONE

Dall'idea all'esecutivo - Le tecniche - L'annuncio pubblicitario

MODULO 1. IDEAZIONE E PROGETTAZIONE DI UN CAMPAGNA STAMPA

La campagna pubblicitaria: come si allestisce, chi la fa, flusso di lavoro, il tono, il visual, la realizzazione tecnica, gli elementi che compongono una campagna e la strategia di posizionamento.

MODULO 2.IL SITO WEB e CANALI SOCIAL *Modulo interdisciplinare con laboratori tecnici*

Dall'idea all'esecutivo - L'annuncio pubblicitario social - Ipost e la loro composizione - Il sito web

MODULO 3. SVILUPPO di una CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE

Modulo interdisciplinare con laboratori tecnici

Sviluppo di una campagna di comunicazione della mostra dedicata al fotografo Steve McCurry. Elaborati per la stampa/web e mockup

MODULO 4. SIMULAZIONE ESAME DI STATO

Somministrazione delle tracce d'esame sviluppate in due giornate dedicate

MODULO 6. EDUCAZIONE CIVICA “La questione femminile”

Modulo interdisciplinare con laboratori tecnici

Progettazione di un opuscolo raccolta di argomenti trattati nelle diverse discipline integrato con ricerche personali, dall'idea al layout finale

SOFTWARE UTILIZZATI: Adobe Illustrator - Adobe Photoshop - Adobe Indesign

Genova, maggio 2024

I Docenti

PROGRAMMA SVOLTO	
Materia:	LABORATORI TECNICI
Docente prof.:	
Docente ITP prof:	
Classe:	5AT
Ore settimanali:	n. 6
Anno scolastico:	2023 - 2024

LIBRO DI TESTO: Giovanni Federle, Carla Stefani – GLI STRUMENTI DEL GRAFICO, laboratori di grafica – Clitt ed. - seconda edizione

MODULO 1. ADOBE PHOTOSHOP GLI STRUMENTI

Conoscere le funzioni del programma - Conoscere le diverse fasi operative per trasformare un'immagine - Applicare le conoscenze acquisite seguendo un giusto percorso operativo - Utilizzare il software in maniera appropriata per il trattamento delle immagini.

MODULO 2. ADOBE PHOTOSHOP - LE MASCHERE

Conoscere le funzioni del programma - Conoscere le diverse tipologie di maschere - Applicare le conoscenze acquisite seguendo un giusto percorso operativo - Utilizzare il software in maniera appropriata per il trattamento delle immagini.

MODULO 3. ADOBE PHOTOSHOP - IL FOTORITOCICO E CREAZIONE DI PENNELLI DIFFUSIONE esercitazioni guidate

Conoscere le funzioni del programma - Conoscere le diverse fasi operative per trasformare un'immagine - Applicare le conoscenze acquisite seguendo un giusto percorso operativo - Utilizzare il software in maniera appropriata per il trattamento delle immagini. -

MODULO 4. IDEAZIONE E PROGETTAZIONE DI UN BOOK MULTIPAGINA CON ADOBE INDESIGN

Conoscere le funzioni del programma - Conoscere le principali funzioni del software per l'impaginazione di immagini e testo - Applicare le conoscenze acquisite seguendo un giusto percorso operativo - Utilizzare il software in maniera appropriata per la realizzazione di artefatti grafici.

MODULO 5. IDEAZIONE E PROGETTAZIONE DI UN SITO WEB CON ADOBE INDESIGN e ADOBE XD

Conoscere le funzioni del programma - Conoscere le principali funzioni del software per l'individuazione degli elementi dinamici che compongono le pagine - Applicare le conoscenze acquisite seguendo un giusto percorso operativo - Utilizzare il software in maniera appropriata per la realizzazione di artefatti grafici.

MODULO 6. PRESENTAZIONI CON CANVA

Conoscere le funzioni del programma- Applicare le conoscenze acquisite seguendo un giusto percorso operativo - Utilizzare il software in maniera appropriata per la realizzazione di presentazioni.

docente : ore settimanali : 4

RELAZIONE CLASSE 5AT

Durante l'anno scolastico, la classe 5AT ha mostrato una varietà di comportamenti e attitudini nei confronti dello studio e della partecipazione in aula. Una parte significativa degli alunni ha manifestato un atteggiamento scostante sia riguardo alle presenze che all'attenzione durante le lezioni. Questo comportamento ha impedito loro di cogliere appieno i concetti trattati.

Di conseguenza, hanno incontrato difficoltà nel raggiungere un livello di preparazione ottimale rimanendo sulla sufficienza.

D'altra parte, un'altra frazione della classe si è distinta per la costanza e l'attenzione dimostrata. Questi studenti hanno partecipato attivamente alle lezioni, dimostrando un interesse genuino per le attività proposte. Grazie a questo impegno costante, hanno conseguito risultati soddisfacenti, confermando così la loro preparazione e dedizione allo studio.

Tale diversità ha influenzato notevolmente il clima all'interno dell'aula e le relazioni tra gli studenti, ma nonostante le sfide e la mancanza di omogeneità evidente durante l'anno, è degno di nota il miglioramento dei rapporti interpersonali all'interno della classe. Questo ha contribuito a creare un clima positivo e sereno, evidenziando la capacità della classe 5AT di superare le differenze individuali e lavorare insieme verso un obiettivo comune di crescita. Degni di nota l'atteggiamento e gli elaborati fatti durante l'anno per il progetto proposto di educazione civica.

Durante la valutazione finale, sono stati presi in considerazione diversi fattori. Innanzitutto, il profitto raggiunto da ogni singolo studente, considerando la situazione di partenza e l'evoluzione nel corso dell'anno scolastico. Inoltre, è stata valutata l'entità dell'impegno e della partecipazione dimostrati dagli studenti nel corso dell'anno. Infine, sono state considerate le attitudini e le potenzialità propedeutiche per una possibile futura scelta di continuare gli studi attinenti al percorso di studi.

In conclusione, pur non essendo caratterizzata da un'omogeneità diffusa, la classe 5AT ha presentato una serie di sfumature comportamentali e attitudini che nel complesso hanno influenzato positivamente i risultati. L'obiettivo principale rimane quello di fornire a ogni studente le risorse e il supporto necessario per il proprio sviluppo personale e professionale, valorizzando le loro capacità e motivazioni individuali.

Nel complesso, la classe 5AT ha conseguito i seguenti obiettivi:

- **Acquisizione delle capacità di operare correttamente e autonomamente in gruppo all'interno di un percorso didattico:** gli studenti hanno dimostrato una buona capacità di lavorare sia autonomamente che in gruppo durante le attività didattiche. Sebbene alcuni abbiano avuto occasionali difficoltà nel coordinarsi all'interno dei gruppi, nel complesso sono stati in grado di collaborare in modo adeguato.
- **Sviluppo ed acquisizione di procedure operative appropriate e specifiche per un corretto metodo di lavoro:** gli studenti hanno mostrato un progresso nella comprensione e nell'applicazione delle procedure operative. Nonostante alcuni ancora debbano consolidare completamente tali competenze, la maggior parte ha dimostrato di aver acquisito una base solida per un metodo di lavoro efficace.
- **Acquisizione della responsabilità nell'esecuzione dei compiti e nel rispetto delle consegne:** una parte degli studenti ha dimostrato una buona dose di responsabilità nell'esecuzione dei compiti assegnati, rispettando le scadenze e le indicazioni fornite dai docenti nella maggior parte dei casi. Tuttavia, la restante parte ha ancora margini di miglioramento nell'assumere completamente la responsabilità dei propri compiti.

OBIETTIVI

Competenze

- posizionamento del prodotto sul mercato e la sua relazione con le forme pubblicitarie in uso Capire il
- motivare e pianificare un progetto di comunicazione seguendo indicazioni di marketing Documentare,
- dell'organizzazione strutturale di un'agenzia pubblicitaria Conoscere le basi
- decodificare la comunicazione pubblicitaria Leggere e

Abilità / Capacità

- pubblicitario declinato ai corretti mezzi di comunicazione Sviluppare un brief
- correttamente il linguaggio e la terminologia propria della disciplina Saper utilizzare

METODOLOGIE E RISORSE:

- propedeutiche all'impostazione dei progetti. Lezioni frontali
- strumenti informatici, slide e dispense, supporti visivi Strumenti grafici,

CRITERI DI VALUTAZIONE

Livello di sufficienza

- Conoscenza degli argomenti proposti in forma semplice con terminologia di base ma corretta

Livello di eccellenza

- Conoscenza approfondita degli argomenti proposti
- Autonomia operativa e ottima conoscenza della terminologia specifica

VERIFICHE: Verifiche ed esercitazioni pratiche

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione finale ha tenuto conto del profitto raggiunto da ogni alunno, rispetto alla situazione di partenza, ma anche dell'impegno e della partecipazione mostrati nel corso dell'anno scolastico.

PROGRAMMAZIONE 5AT

MODULO 1. L'AZIENDA E IL MERCATO

1.01 Il Mercato

- I beni e i bisogni
- La domanda e l'offerta
- La concorrenza
- L'azienda
- Le funzioni di impresa

MODULO 2. ELEMENTI DI MARKETING

2.01 Il Marketing

- Il Marketing mix e la teoria classica delle 4 "P"
 - > Product (prodotto)
 - > Price (prezzo)
 - > Place (distribuzione)
 - > Promotion (promozione)
- I nuovi approcci del marketing mix (le 4 "C")

2.02 I prodotti

- Classificazione dei prodotti
 - > Frequenza di acquisto
 - > Motivazione d'acquisto
 - > Coinvolgimento e rischio
 - > Convenience goods, shopping goods, speciality goods
- Il ciclo di vita del prodotto
- I canali distributivi (diretto e indiretto)

MODULO 3. STRATEGIE e OBIETTIVI

3.01 Il Target

- Focus target e target group
 - > Target di marketing (buyers)
 - > Target consumer (end user)

- > Opinion leader / decision marker / influencer
- > Target audience
- La segmentazione: demografica, geografica, comportamentale d'uso, psicografica
- Il posizionamento e le mappe di posizionamento percettive

3.02 Il piano marketing

- Vision e mission
- Il piano marketing
 - > Analisi "SWOT"
 - > Gli obiettivi: di business, di marketing, di comunicazione
 - > Le strategie: di espansione e sviluppo, concorrenziali, di fidelizzazione

MODULO 4. LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

4.01 La pubblicità

- La pubblicità
 - > Commerciale (product, brand, corporate)
 - > Non commerciale / no profit (di parte e imparziale)
- La copy strategy: main promise, plus, benefit, reason why, brand character
- La pubblicità monosoggetto, multisoggetto, copy based

4.02 L'agenzia pubblicitaria

- La struttura dell'agenzia pubblicitaria
 - > Il reparto account
 - > Il reparto planning e research
 - > Il reparto creativo: direttore creativo, coppia creativa (art director, copywriter) producer, art buyer, graphic designer
- Le aziende e i professionisti della filiera
 - > web agency, digital agency, social media agency
 - > la media agency
 - > lo studio grafico
 - > Le case di produzione
 - > Le concessionarie
 - > I freelance

MODULO 5. I MASS MEDIA

5.01 I mass media tra old e new economy

- Comunicazione above the line e below the line
- I mass media
 - > La stampa
 - > Le affissioni
 - > Il cinema
 - > La radio
 - > La televisione
- I nuovi media
 - > internet e i media online

Genova, maggio 2024

La Docente

TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

Docente:

Codocente:

Ore settimanali: **3**

Libri di testo adottati:

Tecnologie dei processi di produzione, volume per il quinto anno (Mario Ferrara, Graziano Ramina, Clitt ed.);

Gli occhi del grafico, volume per il quinto anno (Giovanni Federle, Carla Stefani, Clitt ed.)

RELAZIONE CLASSE

Nel corso dei due anni in cui ho avuto modo di lavorare con questa classe è emersa un'evidente discrepanza tra un gruppo esiguo di studenti più motivati che ha dimostrato maggiore attitudine, partecipazione e impegno nella disciplina, e un secondo gruppo - più numeroso - che ha manifestato scarsa autonomia, un impegno poco costante e una generale sufficienza nell'approccio agli argomenti trattati, con l'inevitabile conseguimento di risultati al di sotto delle aspettative. È opportuno segnalare che, sebbene si siano rese necessarie delle tempistiche più lunghe per affrontare i vari argomenti, è stato comunque possibile registrare un miglioramento generalizzato nelle competenze della classe, competenze che però parte degli allievi fatica ad applicare alle diverse casistiche progettuali con cui ha dovuto confrontarsi.

Dal punto di vista disciplinare, eccezion fatta per alcuni momenti di lassismo, il comportamento della classe è stato sempre corretto e improntato al dialogo educativo e ad un confronto consapevole, contribuendo ad un miglioramento nei rapporti interpersonali tra gli allievi stessi e il corpo docenti.

Nella valutazione finale, comunque, si è tenuto conto del profitto raggiunto da ogni alunno, rispetto alla situazione di partenza, ma anche dell'impegno e della partecipazione mostrati nel corso dell'anno scolastico, ed in prospettiva delle attitudini e delle potenzialità propeedeutiche per una possibile futura scelta di proseguire studi attinenti al percorso di studi.

ARGOMENTI TRATTATI

1. Dal progetto al prodotto

L'ideazione - Catalogo di una mostra - linee guida per un layout - copertina - preventivo spesa - workflow o flusso lavoro

2. Il ciclo produttivo

Prestampa - stampa - post produzione

3. Le infografiche

Alcune tappe storiche - le isotype - le caratteristiche - organizzare la lettura dei dati - guida pratica

4. Il sistema di gestione ambientale nei processi produttivi

La politica per l'ambiente tra normativa e certificazione - le problematiche delle aziende grafiche -

ARGOMENTI TRATTATI - LABORATORIO

1. Adobe Indesign - Software per l'impaginazione editoriale (Adobe Indesign)

Funzioni base del programma - funzioni avanzate per l'impaginazione di immagini e

Testi

2. Progettazione e realizzazione di layout per l'editoria/ copertine

3. Progettazione e realizzazione di infografiche

OBIETTIVI

Competenze:

- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi di
- produzione;
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi
- aziendali di gestione della qualità;

Conoscenze/Abilità:

- Conoscere i procedimenti e processi di stampa;
- Conoscere legatura, rilegatura, piegatura e assemblamento di una pubblicazione;
- Conoscere le tipologie dei prodotti e loro classificazione;

- Saper scegliere il processo in funzione del prodotto da realizzare;
- Saper selezionare i materiali idonei alla realizzazione del prodotto;
- Saper stabilire il corretto flusso operativo di pre stampa, stampa e post stampa;

CRITERI DI VALUTAZIONE

Livello di sufficienza

- Conoscere gli argomenti proposti in forma semplice con terminologia di base ma corretta
- Elaborare progetti in forma semplice ma corretta

Livello di eccellenza

- Conoscenza approfondita degli argomenti trattati
- Utilizzo avanzato degli strumenti tecnici e informatici
- Autonomia operativa e ottima conoscenza della terminologia specifica

VERIFICHE

- Analisi e valutazione degli elaborati in itinere e degli esecutivi
- Verifiche scritte

I docenti

a.s. 2023/24 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

ore settimanali: n.2 ore

RELAZIONE DELLA CLASSE

La classe, nel corso di tutto l'anno scolastico ha partecipato attivamente al dialogo educativo in modo continuo,costruttivo,dimostrando interesse e impegno costante.Gli alunni hanno dimostrato un comportamento sempre corretto ,si sono dimostrati motivati e disponibili partecipando e rispondendo alle sollecitazioni didattiche-educative in modo positivo,secondo le loro attitudini e capacità.Un buon numero di alunni ha registrato miglioramenti significativi rispetto ai livelli di partenza,sia nelle attività individuali che nei giochi di squadra..Certi alunni pur non avendo ottime capacità motorie e un bagaglio motorio sportivo hanno raggiunto ugualmente buoni risultati grazie alla costanza , alla regolare frequenza e all'impegno,altri hanno confermato risultati positivi evidenziando le loro ottime capacità .

Tutte le competenze indicate nella programmazione sono state raggiunte con un livello intermedio/elevato.La classe ha acquisito il valore della corporeità e del benessere attraverso il movimento.Si segnala la collaborazione tra pari che è risultata efficace , si sono osservati comportamenti corretti ed adeguati alle regole del fairplay.

Gli alunni hanno acquisito padronanza sui fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi , dei gesti tecnici sulle discipline affrontate,capacità di trasferire e applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati testati. Il programma è stato svolto come previsto dal dipartimento,tutte le attività sono state interamente svolte .

PROGRAMMA SVOLTO

-Attività a corpo libero e con piccoli attrezzi con maggior intensità e ritmo per incrementare conoscenze sulle tecniche per migliorare le capacità condizionali (forza, velocità, coordinazione, destrezza, mobilità articolare, resistenza).

-Circuiti individuali e a squadra per l'allenamento alla resistenza.

-Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario ed inter-segmentario, per il controllo della respirazione.

-Tecniche di allenamento specifiche mirate alla costruzione di competenze per l'organizzazione autonoma dell'attività motoria.

-Es. aerobici intermittenti,es. per l'allenamento alla rapidità e alla velocità.

-Atletica:tecnica ed es.propedeutici al salto in alto e in lungo.Corsa ad ostacoli

-Esercizi per il controllo tonico e della respirazione.

-Esercizi di equilibrio, in condizioni dinamiche complesse e di volo.

-Esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi:es. Scioltezza articolare col bastone,es. tonificazione con elastici.

-Esercizi con i grandi attrezzi:es.potenziamento e dinamici alla spalliera,traslocazione e passaggi base al quadro svedese.

-Giochi sportivi:fondamentali e tecnica di gioco della pallavolo ,basket e calcio.

-Giochi individuali:tecniche base del badminton.

Aspetti teorici :

-Gli effetti sull' apparato cardiocircolatorio durante l'attività motoria. La muscolatura e la sua applicazione nel movimento .Es.isometrici e tecniche nello stretching.

-Regolamento e arbitraggio della pallavolo e del basket.

Ed.Civica:"L'emancipazione femminile nello sport."

La storia e le atlete dal 1800 ai giorni nostri, il contesto storico e l'evoluzione della donna nell'ambito sportivo.

Visione del film "Le dee di Olimpia".

Lavoro individuale su un'atleta a scelta e la sua storia.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dell'impegno , della frequenza, del comportamento inerente alle regole del fairplay e dei risultati dei test individuali.

Sono stati effettuati test motori con riferimento ai risultati delle tabelle standard relative all'età. :

-resistenza test funicella test di Cooper

-destrezza test agility ladder

-velocità test navetta 5x10

- test salto in alto e salto in lungo tecnica della staffetta

Una prova strutturata scritta per Ed.Civica con approfondimenti video e slides .

La classe ha partecipato all'attività di pattinaggio sul ghiaccio e a una lezione dimostrativa di Muay Thai , al torneo di Istituto di pallavolo e calcio.

Genova 30 Aprile 2024

La Docente

Disciplina: Religione

Ore settimanali: 1

RELAZIONE

La classe è composta da 16 alunni, di cui 2 si avvalgono dell'IRC. Poco interessati agli argomenti proposti, anche di attualità. Si è cercato di far leva su esperienze personali ed è nata qualche interessante discussione. Anche i video proposti risultavano di scarso interesse.

Genova, 8 Maggio 2024

Disciplina: Religione**Docente: Stefano****PROGRAMMA****SVOLTO**

U.A	Conoscenze	Abilità
-Il racconto del Nuovo Testamento <ul style="list-style-type: none">· I Luoghi di Gesù· La situazione della società· Gesù un personaggio storico· I primi trent'anni della vita di Gesù· Gli anni di Gesù come Cristo· Gli insegnamenti attraverso le parabole· La rivelazione attraverso i miracoli· L'eucaristia· La passione e la morte in croce	<ul style="list-style-type: none">· La Bibbia come fonte del cristianesimo: processo di formazione e criteri interpretativi· La persona, il messaggio e l'opera di Gesù Cristo nei Vangeli, documenti storici e nella tradizione della Chiesa	<ul style="list-style-type: none">· Riconoscere le fonti bibliche e altre fonti documentali nella comprensione della vita e dell'opera di Gesù di Nazareth· Impostare un dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reciproco
- La storia dell'uomo come storia della salvezza <ul style="list-style-type: none">· Che cosa significa parlare di salvezza· Si salva chi non è cristiano?· La storia della salvezza è già conclusa?	<ul style="list-style-type: none">· Interrogativi universali dell'uomo, risposte del cristianesimo, confronto con le altre religioni· Natura e valore delle relazioni umane e sociali alla luce della rivelazione cristiana e delle istanze della società contemporanea	<ul style="list-style-type: none">· Impostare un dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reciproco

<p>-Il Gesù della fede</p> <ul style="list-style-type: none"> · Chi è Gesù per i cristiani · Nel tempo una profondità di certezza · La pedagogia di Cristo nel rivelarsi · La dichiarazione esplicita · La concezione che Gesù ha della vita · Di fronte alla pretesa · Cominciare dalla fine-Gesù al centro della storia · Il Gesù della fede è un mito 	<ul style="list-style-type: none"> · La Bibbia come fonte del cristianesimo: processo di formazione e criteri interpretativi · La persona, il messaggio e l'opera di Gesù Cristo nei Vangeli, documenti storici e nella tradizione della Chiesa 	<ul style="list-style-type: none"> · Impostare un dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reciproco · Riconoscere le fonti bibliche e altre fonti documentali nella comprensione della vita e dell'opera di Gesù di Nazareth
U.A	Conoscenze	Abilità
<p>-Il mondo che vogliamo-il Sacro oggi</p> <ul style="list-style-type: none"> · I nuovi interrogativi dell'uomo. · Le religioni oggi. · La Chiesa cattolica in dialogo con le religioni. · I nuovi scenari religiosi. · Dio è morto? 	<ul style="list-style-type: none"> · Storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo. · Elementi principali di storia del Cristianesimo fino all'epoca moderna e loro effetti per la nascita e lo sviluppo della cultura europea. · Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero. 	<ul style="list-style-type: none"> · Collegare la storia umana e la storia della salvezza, ricavando il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo. · Ricostruire, da un punto di vista storico e sociale, l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari. · Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato. · Confrontarsi con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente anche legate alla storia locale.

<p>- Alla ricerca di un senso</p> <ul style="list-style-type: none"> · La paura del vuoto. · La risposta biblica al mistero dell'esistenza. · I Comandamenti. 	<ul style="list-style-type: none"> · Storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo. · Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero. · Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana. · Linee fondamentali della riflessione su Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico-culturale, religiosa ed esistenziale. 	<ul style="list-style-type: none"> · Collegare la storia umana e la storia della salvezza, ricavando il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo. · Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato. · Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo.
--	--	--

Genova, 15 maggio 2024